

# **Azienda di Servizi alla Persona "Casa Valloni"**

Sede in via di Mezzo n. 1 - 47900 Rimini (RN)

## **Bilancio e relazioni al 31 dicembre 2010**

*Allegato A Delibera n. 20 del 31.05.2011*

# Indice

<b>Relazione sulla gestione</b>	pag. 5
<b>Bilancio al 31.12.2010</b>	
- stato patrimoniale	pag. 12
- conto economico	pag. 17
- nota integrativa	pag. 20
* criteri di formazione	pag. 20
* criteri di valutazione	pag. 20
* commento alle principali voci dell'attivo	pag. 21
* commento alle principali voci del passivo	pag. 32
* commento alle principali voci del conto economico	pag. 38
<b>Relazione del Revisore dei Conti</b>	pag. 47
<b>Rendicontazione Sociale</b>	pag. 55

## **Consiglio di Amministrazione**

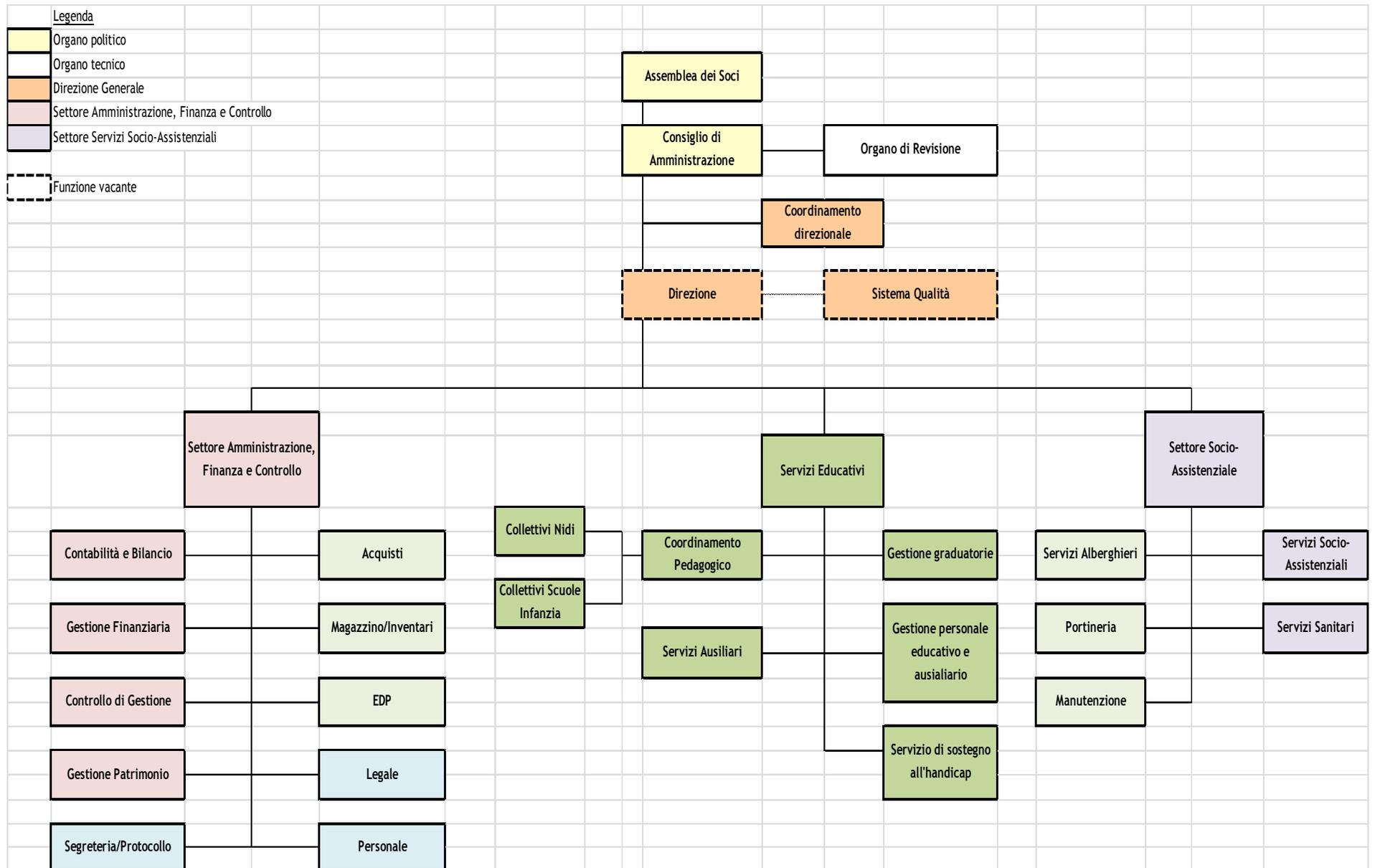
Nominato dalle Assemblee dei Soci del 29.04.2008 e del.....

Avv. Massimiliano Angelini	Presidente
Dott.ssa Claudia Corbelli	Vice-Presidente
Sig. Giordano Gentilini	Consigliere
Sig. Alberto Pietrelli	Consigliere
Sig. Santo Mazzara	Consigliere

## **Revisore Unico**

Nominato con deliberazione di G.R. n. 2208 del 15.12.2008

Dott.ssa Marina Vagnetti



## Azienda di Servizi alla Persona "Casa Valloni"

Sede in via di Mezzo n. 1 - 47900 Rimini (RN)

### Relazione sulla gestione – bilancio al 31.12.2010

Egregi Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 riporta un risultato positivo pari ad € 5.154, dopo avere effettuato ammortamenti e accantonamenti per € 1.185.806 e conteggiato imposte per € 174.461.

#### Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il risultato positivo dell'esercizio è stato il frutto di una importante ristrutturazione nel servizio socio-assistenziale. La manovra, che in parte aveva avuto inizio negli ultimi due mesi del 2009, è stata possibile grazie alla collaborazione e al contributo che tutte le figure socio-assistenziali, comprese le unità di personale della cooperativa, hanno apportato alla buona riuscita dell'operazione.

L'Azienda di Servizi alla Persona "Casa Valloni" esercita la propria attività organizzando ed erogando servizi rivolti ad anziani sia autosufficienti sia non autosufficienti, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di zona. L'attività viene fornita attraverso le strutture di "Casa Protetta" per 88 posti letto e "Residenza Sanitaria Assistenziale" per 44 posti letto. A queste si aggiunge anche un "Centro Diurno" per 25 posti letto.

Attualmente, per l'erogazione dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari l'azienda si avvale sia di personale proprio - con qualifiche assistenziali, amministrative e tecniche - sia di personale di terzi in convenzione (attualmente Cooperativa Elleuno), con qualifiche assistenziali e tecniche, sia, infine di personale fornito direttamente dall'Azienda Sanitaria Locale di Rimini, con qualifiche sanitarie.

Tuttavia, a seguito della modifica della normativa regionale che ha imposto a tutte le strutture operanti nel settore degli anziani non autosufficienti di adeguare la propria organizzazione a un modello di gestione unitaria (personale socio-assistenziale direttamente e funzionalmente dipendente dell'ASP) al fine di poter usufruire dei finanziamenti del fondo regionale per la non autosufficienza ed essere, cioè, accreditati, questa situazione sarà destinata a mutare. Per questo, nel corso del 2010 è stata presentata la domanda di accreditamento transitorio (30 settembre 2010) unitamente al piano di adeguamento (che deve portare alla unitarietà della gestione) per ottenere, dal primo gennaio 2015, l'accreditamento definitivo della struttura denominata "Casa Residenza 1".

Un altro evento molto importante che ha caratterizzato l'anno 2010 è stato, dalla metà di settembre circa, l'affidamento da parte del Comune di Rimini di due servizi per un periodo prova di due anni. Trattasi del Servizio di Sostegno all'handicap in tutti i nidi e le scuole d'infanzia del Comune e del Servizio Nido d'Infanzia per le strutture di Rimini, via della rondine, e di Viserba, via sacco e vanzetti, per un totale di 5 sezioni. Questo ha comportato la strutturazione di un nuovo Settore, Settore Servizi Educativi, con l'assunzione di personale educativo e l'organizzazione di tutte le attività propedeutiche e necessarie alla gestione dei nidi d'infanzia.

Relativamente alla gestione ordinaria, per l'anno 2010, si segnalano i seguenti fatti:

- L'incremento della retta giornaliera a euro 48,00 sia per la struttura di Casa Protetta che per la struttura di Residenza Sanitaria Assistenziale, e l'adeguamento al costo della vita per il Centro Diurno e il Gruppo Appartamenti;
- Il riconoscimento alla Cooperativa Elleuno di un aumento, pari al 3%, del costo dei servizi in

- appalto;
- La riduzione del monte ore richiesto alla cooperativa, per effetto della riorganizzazione del servizio, nei limiti del 20% previsto dal contratto di appalto.

Per quanto riguarda la gestione patrimoniale l'attenzione si è focalizzata su:

- Palazzina di via Graf, ricercando dapprima un accordo con Uni.Rimini che però non si è dimostrata interessata; è quindi stata esperita un'indagine tra varie cooperative ma nemmeno questo ha dato risultati. Attualmente l'Asp sta valutando di organizzare una propria attività in questi locali;
- Palazzina di piazza Malatesta, valutando insieme all'avvocato la regolarità dei rapporti presenti nelle diverse unità e adottando le opportune azioni conseguenti;
- Struttura "I Tigli", per regolarizzare la posizione dell'Ausl, attuale e storica occupante, della struttura stessa;
- Dependance di via d'Azeglio, conclusione dei lavori di ristrutturazione.

Infine, in merito alla posizione finanziaria, si segnala che l'Azienda non è indebitata. Per quanto riguarda le liquidità, anche per il 2010, si è preferito non vincolare somme in investimenti a medio/lungo termine.

### Conto economico

Dati economici significativi	31.12.2010		31.12.2009	
	Valore assoluto	Valore relativo	Valore assoluto	Valore relativo
Valore della produzione	€ 6.834.252,00	100,00%	€ 6.365.824,00	100,00%
EBITDA	€ 94.101,00	1,38%	€ 107.173,00	1,68%
EBIT	€ 94.101,00	1,38%	€ 107.172,00	1,68%
EBT	€ 179.615,00	2,63%	€ 156.899,00	2,46%
Reddito netto	€ 5.154,00	0,08%	€ 3.211,00	0,05%

Principali indici economici	31.12.2010	31.12.2009
ROE	0,11%	0,07%
ROI	2,01%	2,27%
ROI (considerando il patrimonio "gestione accessoria")	-8,90%	-6,58%
ROIN	0,95%	0,44%

Anche per l'anno 2010 si confermano, alla luce dei dati sopra riportati, gli stessi ragionamenti dell'anno 2009. Infatti, anche per il 2010, si rileva che il risultato della gestione operativa o caratteristica dell'azienda è positivo: EBIT = €. 94.101; ne consegue un ROI (redditività del capitale investito) positivo, anche al netto delle imposte (ROIN). Il ROI rappresenta la capacità dell'azienda di generare ricchezza attraverso la gestione operativa. Tuttavia è necessario rilevare che, ancora, in mancanza della redditività derivante dalla gestione del patrimonio, la detta capacità viene meno (ROI con patrimonio "gestione accessoria" pari a - 8,90%).

Il ROE (redditività del capitale proprio/fondo di dotazione) ha un valore decisamente basso. E ovviamente non potrebbe essere altrimenti visto che l'ASP non ha fini di lucro ma l'obbligo del pareggio di bilancio.

### Dettaglio costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono dettagliare come segue:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni %
Acquisto beni	€ 390.641,00	€ 354.937,00	10,06%
Acquisto servizi	€ 3.350.620,00	€ 3.365.368,00	-0,44%
Costi per godimento beni di terzi	€ 5.300,00	€ 12.533,00	-57,71%
Costi per il personale	€ 1.709.415,00	€ 1.300.806,00	31,41%
Ammortamenti e svalutazioni	€ 920.438,00	€ 921.307,00	-0,09%
Variazione delle rimanenze materie e merci	€ 3.058,00	-€ 5.235,00	-158,41%
Accantonamenti per rischi	€ 102.279,00	€ 66.322,00	54,22%
Altri accantonamenti	€ 163.089,00	€ 139.499,00	16,91%
Oneri diversi di gestione	€ 95.311,00	€ 103.116,00	-7,57%

Nei commenti dedicati al conto economico è evidenziato il dettaglio delle voci.

### Dettaglio ricavi

I ricavi realizzati sono stati di € 6.834.252 ed includono € 920.438 per utilizzo contributi in c/capitale e donazioni vincolate a investimenti come contropartita degli ammortamenti da sterilizzare.

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni %
Ricavi per attività di servizi alla persona	€ 5.402.529,00	€ 5.027.268,00	7,46%
Costi capitalizzati	€ 920.438,00	€ 921.306,00	-0,09%
Variazione delle rimanenze di attività in corso	€ 0,00	€ 0,00	
Proventi e ricavi diversi	€ 500.285,00	€ 406.250,00	23,15%
Contributo in conto esercizio	€ 11.000,00	€ 11.000,00	100,00%

Nei commenti dedicati al conto economico è evidenziato il dettaglio delle voci.

### Stato patrimoniale

Dati patrimoniali significativi	31.12.2010		31.12.2009	
	Valore assoluto	Valore relativo	Valore assoluto	Valore relativo
<b>ATTIVITA'</b>	<b>€ 42.179.967,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 43.079.547,00</b>	<b>100,00%</b>
Attività a breve termine	€ 4.611.454,00	10,93%	€ 5.071.417,00	11,77%
Attivo a medio lungo termine	€ 37.568.513,00	89,07%	€ 38.008.130,00	88,23%
<b>PASSIVITA'</b>	<b>€ 42.179.967,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 43.079.546,00</b>	<b>100,00%</b>
Passività a breve termine	€ 1.527.862,00	3,62%	€ 1.554.799,00	3,61%
Passività a medio lungo termine	€ 315.061,00	0,75%	€ 247.460,00	0,57%
Capitale proprio	€ 40.337.044,00	95,63%	€ 41.277.287,00	95,82%

Dati patrimoniali significativi	31.12.2010		31.12.2009	
	Valore assoluto	Valore relativo	Valore assoluto	Valore relativo
<b>IMPIEGHI</b>	<b>€ 40.653.217,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 41.524.747,00</b>	<b>100,00%</b>

Cassa, banche, titoli e crediti finanziari	€ 2.712.860,00	6,67%	€ 3.855.360,00	9,28%
Capitale circolante netto	€ 371.844,00	0,91%	-€ 338.743,00	-0,82%
Capitale immobilizzato netto	€ 37.568.513,00	92,41%	€ 38.008.130,00	91,53%
<b>FONTI</b>	<b>€ 40.653.217,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 41.524.747,00</b>	<b>100,00%</b>
Debiti di finanziamento	€ 1.112,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
TFR e fondi rischi	€ 315.061,00	0,77%	€ 247.460,00	0,60%
Patrimonio netto	€ 40.337.044,00	99,22%	€ 41.277.287,00	99,40%

<b>Principali indici patrimoniali</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>31.12.2009</b>
Indice di liquidità	1,78	2,48
Indice di disponibilità	3,02	3,26
Indice di indebitamento	1,05	1,04

Si conferma anche relativamente alla situazione finanziaria, l'andamento positivo del 2009. Anche per il 2010 infatti, sia l'indice di disponibilità che l'indice di liquidità sono ben oltre l'unità a conferma del fatto che l'Ente è in grado di fronteggiare i propri impegni anche solo con la liquidità primaria. Si rileva quest'anno, al contrario dello scorso anno, un valore positivo del Capitale circolante netto (Ccn): ciò significa che l'ASP non si finanzia più con i debiti di funzionamento.

### Gestione finanziaria

La gestione finanziaria ha evidenziato un saldo attivo di € 124.783. Si tratta degli interessi percepiti sia sul conto corrente di tesoreria (giacenza media dell'anno € 2.000.000) sia degli interessi legati all'indennità per i fabbricati e il terreno di S. Andrea dell'Ausa espropriati dalla Società Autostrade Spa per la costruzione della terza corsia dell'autostrada.

### Investimenti

Nel corso dell'esercizio non si sono effettuati investimenti per importi particolarmente rilevanti; si evidenziano:

- L'acquisto di software per la rendicontazione FAR, migliorie del software amministrativo (passaggio dalla versione 4.0 alla versione 6.0 e ciclo attivo) e della relativa formazione;
- Migliorie sia alla Sede Istituzionale sia a fabbricati del patrimonio disponibile;
- L'acquisto di attrezzature informatiche ed elettroniche per gli uffici amministrativi e i nidi.

Rientrano nelle immobilizzazioni in corso ed acconti le spese sostenute per i lavori di Palazzo Valloni (allacciamenti, noleggio impalcature, liquidazione per rescissione contratto professionisti, scavi archeologici) per un importo di €. 101.686 e per i lavori di ristrutturazione della dependance di via d'Azeglio per un importo di €. 299.826.

Tutti gli investimenti sono stati finanziati con i contributi vincolati a investimenti, che rappresentano gli impegni in parte capitale presi nella contabilità finanziaria delle ex-Ipab.

### Analisi dei costi e dei risultati analitici

<b>Centro di Costo</b>	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Variazione %</b>
Amministrazione	€ 177.581,36	€ 204.764,61	15,31%
Assistenza	€ 206.199,86	€ 204.502,68	-0,82%
CdA	€ 44.444,22	€ 45.683,62	2,79%

Collaborazioni	€ 25.642,27	€ 70.610,80	175,37%
Consulenze	€ 20.840,00	€ 38.480,23	84,65%
Costi comuni	€ 274.171,54	€ 210.362,44	-23,27%
Cucina	€ 344.393,20	€ 351.128,36	1,96%
Guardaroba	€ 2.415,29	€ 12.008,45	397,18%
Imposte e tasse	€ 73.239,92	€ 40.729,67	-44,39%
Magazzino	€ 17.488,52	€ 26.558,08	51,86%
Manutenzione	€ 136.811,36	€ 92.690,10	-32,25%
Personale	€ 1.465.528,75	€ 1.647.997,19	12,45%
Servizi comuni	€ 348.166,76	€ 487.256,62	39,95%

Nell'ambito dei centri di costo (classificati "di spesa") le differenze più significative si segnalano in negativo, risultato effettivo superiore al risultato previsionale, nei seguenti centri:

- Amministrazione, per effetto dei maggiori accantonamenti effettuati sui fondi rischi (per controversie legali in corso, per rischi non coperti da assicurazione, per rischi su crediti);
- Collaborazioni e Consulenze, per la necessità di un supporto tecnico continuativo;
- Guardaroba, per l'imputazione dei servizi di lavanderia legati ai nidi;
- Magazzino, per l'effetto delle rimanenze finali (inferiori rispetto alle iniziali);
- Servizi comuni, sempre per il maggiore impegno derivante dai nidi.

Centro di Ricavo	31.12.2009	31.12.2010	Variazione %
Residenza Sanitaria Assistenziale	-€ 40.526,33	€ 37.350,33	208,50%
Casa Protetta	€ 212.434,90	€ 294.403,43	27,84%
Centro Diurno	-€ 181.433,59	-€ 293.871,78	38,26%
Gruppo Appartamento	-€ 10.903,80	-€ 43.487,62	74,93%
Patrimonio	€ 165.591,86	-€ 36.662,94	551,66%
Nido Bruco Verde	€ 0,00	€ 27.921,68	
Nido Cerchio Magico	€ 0,00	€ 52.422,51	
Servizio Sostegno Handicap	€ 0,00	-€ 16.378,38	

Per quanto riguarda i centri di costo (classificati "di ricavo") che nel caso specifico sono anche i centri finali, si rileva il risultato negativo per il "Patrimonio", dovuto prevalentemente alla mancata conclusione degli affitti dei fabbricati di via Graf e dei Tigli (meno ricavi) e al contemporaneo incremento degli interventi manutentivi resosi necessari (più costi), e per il "Servizio Sostegno Handicap" dovuto alla mancanza di copertura dei costi amministrativi legati al reclutamento del personale. Per gli altri centri si è mantenuto l'andamento del 2009; ci sono stati peggioramenti nei centri "Centro Diurno" e "Gruppo Appartamento" che tuttavia hanno trovato compensazione nei miglioramenti dei centri "Residenza Sanitaria Assistenziale" e "Casa Protetta".

## Rischi

Attualmente l'Ente non detiene immobilizzazioni finanziarie.

### **Politica di gestione dei rischi finanziari**

Sulla base di quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, punto 6-bis) si riporta un'analisi dei rischi finanziari cui l'Ente è esposto seguendo le tipologie di rischio identificate dall'OIC 3, nonché le politiche di gestione degli stessi da parte dell'Ente.

### **Rischio di credito**

E' relativo al rischio di potenziali perdite derivate dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte da controparti, sia commerciali, sia finanziarie.

Si segnala che l'Ente non risulta essere significativamente esposto verso tale rischio in quanto le posizioni creditorie sono equamente distribuite verso una pluralità di utenti. Nel corso dell'anno è continuata l'attività di monitoraggio e tempestiva segnalazione di eventuali ritardi negli introiti, al fine

di evitare situazioni di insolvenza, unitamente all'attività di recupero dei crediti pregressi attraverso azioni extra giudiziali o giudiziali.

#### **Rischio di liquidità**

E' relativo al rischio che un'entità abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabilite.

L'Ente si tutela da tale rischio tramite una pianificazione dei flussi di cassa futuri attesi in modo da ottimizzare le risorse finanziarie e dotarsi in caso di bisogno degli affidamenti necessari a rimborsare l'eventuale indebitamento nonché sostenere le spese di investimento.

#### **Rischio di mercato**

E' relativo al rischio che il fair value, o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario, fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato. Il rischio di mercato si suddivide a sua volta in rischio di valuta, rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo.

L'unica tipologia di rischio di mercato cui l'Ente può essere sottoposto è il rischio di prezzo, nei confronti del quale tuttavia non adotta una particolare politica.

### **Informazioni ai sensi del D.Lgs. 81/2008**

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.Lgs. 81/2008, si comunica che l'Ente ha provveduto alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. Il Documento di valutazione dei rischi è aggiornato al 12.12.2010.

### **Informazioni ai sensi del D.Lgs. 196/2003**

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.Lgs. 196/2003, l'Ente ha provveduto ad aggiornare il Documento programmatico sulla sicurezza al 31.03.2010.

### **Organizzazione e risorse umane**

L'organico dell'Ente al 31 dicembre 2009 ammontava a 42 unità. Nel corso dell'esercizio 2010 le unità sono scese a 38 per effetto di quattro pensionamenti di OSS e figure di supporto.

Al fine di consentire un sempre maggiore presidio normativo e nell'ottica di una crescita professionale continua del personale dipendente, si conferma l'importanza dell'attività formativa: nel corso dell'esercizio 2010 le ore di formazione sono state pari a 677,18 considerando, sia la formazione interna, sia la formazione esterna (corsi di aggiornamento e formazione, convegni ecc.), sia obbligatoria, sia facoltativa.

Per quanto riguarda la formazione obbligatoria il personale amministrativo, assistenziale ed educativo ha partecipato ai corsi di formazione dei vigili del fuoco, sul d.lgs 81/08 e sul primo soccorso. Sono poi stati organizzati momenti formativi rivolti agli operatori socio sanitari e sanitari. Nello specifico si tratta di "L'accompagnamento alla morte" – in due moduli per un totale di 6 ore, di "La gestione di procedure assistenziali" – in quattro moduli per un totale di 12 ore, di "L'approccio relazionale centrato sulla persona" per un totale di 3 ore e di un corso BLS per infermieri presso l'Ausl.

Anche per questo esercizio, al fine di fronteggiare il fenomeno conosciuto come "Sindrome di Burn-out", si sono svolti, a cadenza bimestrale, regolari incontri di supervisione psicologica a beneficio di tutti gli operatori dei nuclei e del Centro Diurno.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

In data 16.02.2011 è stato venduto un podere denominato "Montetauro Fortunato" in località Montetauro per Euro 182.100.

In data 22.03.2011 è stato pubblicato il bando di gara per la fornitura e posa in opera di arredi per la Casa Residenza "1".

In data 31.03.2011 è stato aggiornato, come da normativa, il Documento programmatico sulla sicurezza previsto dal D.Lgs. 196/2003.

In data 01.04.2011 è stato firmato il contratto di locazione con l'Ausl per il fabbricato "I Tigli".

In data 19.04.2011 è stata data la fine lavori per la ristrutturazione della dependance di Via d'Azeglio.

Con scadenza 29.04.2011 si è dato avvio alla selezione pubblica per l'assunzione di 23 operatori socio-sanitari.

In data 29.04.2011 il CdA ha approvato il Progetto Esecutivo per i lavori di ristrutturazione del Palazzo Valloni e in data 17.05.2011 è apparso sulla Gazzetta Europea il relativo bando di affidamento lavori.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

I principali fronti sui quali evolverà la gestione sono:

- adeguamento e arredo della Casa Residenza 1. Durante il periodo dei lavori gli ospiti di un nucleo verranno spostati nei locali degli uffici amministrativi, appositamente adeguati, per consentire alle ditte e agli artigiani di lavorare su un intero piano anziché per singole stanze e ridurre il più possibile il disagio degli ospiti;
- trasferimento della sede amministrativa nei locali della dependance di via d'Azeglio;
- aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione del Palazzo Valloni;
- sottoscrizione del contratto di servizio per l'accreditamento transitorio;
- messa a norma, secondo i dettami del D.Lgs. 81/2008, della Sede Istituzionale;
- realizzazione di un modello educativo specifico e distintivo.

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Come lo scorso esercizio si propone all'Assemblea dei Soci di riportare il risultato d'esercizio, pari a € 5.154, interamente a nuovo.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Desideriamo inoltre esprimere un ringraziamento a tutti i dipendenti, collaboratori e consulenti, per la valida e intelligente collaborazione prestata.

Rimini, 31 maggio 2011

F.to Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Massimiliano Avv. Angelini

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2010	31.12.2009	Delta	%
<b>A) CREDITI PER INCREMENTO DEL PATRIMONIO NETTO</b>				
- A.1) Per fondo di dotazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
- A.2) per contributi in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
- A.3) altri crediti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
<b>TOTALE CREDITI PER INCREMENTI AL PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>0,00%</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>- B.I) Immobilizzazioni immateriali</b>				
B.I.1) Costi di Impianto e di Ampliamento	€ 20.196,00	€ 29.172,00	-€ 8.976,00	-30,77%
B.I.2) Costi di Ricerca, di Sviluppo e Pubblicità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.I.3) Software e altri diritti di Brevetto Industriale	€ 13.903,00	€ 11.407,00	€ 2.496,00	21,88%
B.I.4) Concessioni, Licenze, Marchi e diritti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.I.5) Migliorie su beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.I.6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.I.7) Altre Immobilizzazioni Immateriali	€ 54.589,00	€ 52.717,00	€ 1.872,00	3,55%
<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>€ 88.688,00</b>	<b>€ 93.296,00</b>	<b>-€ 4.608,00</b>	<b>-4,94%</b>
<b>- B.II) Immobilizzazioni Materiali</b>				
B.II.1) Terreni del patrimonio indisponibile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.II.2) Terreni del patrimonio disponibile	€ 3.520.978,00	€ 3.520.978,00	€ 0,00	0,00%
B.II.3) Fabbricati del patrimonio indisponibile	€ 13.187.316,00	€ 13.616.501,00	-€ 429.185,00	-3,15%
B.II.4) Fabbricati del patrimonio disponibile	€ 19.781.110,00	€ 20.181.128,00	-€ 400.018,00	-1,98%
B.II.5) Fabbricati di pregio artistico del patrimonio indisponibile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.II.6) Fabbricati di pregio artistico del patrimonio disponibile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.II.7) Impianti e Macchinari	€ 10.295,00	€ 5.659,00	€ 4.636,00	81,92%
B.II.8) Attrezzature sociosanitarie	€ 48.646,00	€ 49.410,00	-€ 764,00	-1,55%
B.II.9) Mobili e arredi	€ 17.253,00	€ 22.802,00	-€ 5.549,00	-24,34%
B.II.10) Mobili e Arredi di pregio Artistico	€ 17.865,00	€ 17.865,00	€ 0,00	0,00%
B.II.11) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	€ 13.479,00	€ 9.503,00	€ 3.976,00	41,84%
B.II.12) Automezzi	€ 18.802,00	€ 27.484,00	-€ 8.682,00	-31,59%
B.II.13) Altri beni Materiali	€ 3.696,00	€ 4.621,00	-€ 925,00	-20,02%
B.II.14) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 860.385,00	€ 458.883,00	€ 401.502,00	87,50%
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>€ 37.479.825,00</b>	<b>€ 37.914.834,00</b>	<b>-€ 435.009,00</b>	<b>-1,15%</b>
<b>- B.III) Immobilizzazioni Finanziarie</b>				
B.III.1) Partecipazioni				
B.III.1.a) Partecipazioni in società di capitali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.III.1.b) Partecipazioni in enti no-profit	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.III.1.c) Partecipazioni in altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.III.2) Crediti				
B.III.2.a.1) Crediti v/Società partecipate entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.III.2.b.1) Crediti v/Altri soggetti entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.III.3) Altri Titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
<b>Totale Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>0,00%</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>€ 37.568.513,00</b>	<b>€ 38.008.130,00</b>	<b>-€ 439.617,00</b>	<b>-1,16%</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>- C.I) Rimanenze</b>				
C.I.1) Beni Socio-Sanitari	€ 7.185,00	€ 9.092,00	-€ 1.907,00	-20,97%
C.I.2) Beni Tecnico Strumentali	€ 10.910,00	€ 12.061,00	-€ 1.151,00	-9,54%
C.I.3) Attività In corso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
C.I.4) Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%

<b>Totale Rimanenze</b>	<b>€ 18.095,00</b>	<b>€ 21.153,00</b>	<b>-€ 3.058,00</b>	<b>-14,46%</b>
<b>- C.II) Crediti</b>				
C.II.1) Crediti verso Utenti				
<i>C.II.1.a) Crediti verso Utenti entro 12 mesi</i>	€ 1.384.914,00	€ 1.122.705,00	€ 262.209,00	23,36%
Totale Crediti verso Utenti	€ 1.384.914,00	€ 1.122.705,00	€ 262.209,00	23,36%
C.II.2) Crediti verso imprese Regione				
<i>C.II.2.a) Crediti v/Regione entro 12 mesi</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale Crediti verso imprese Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
C.II.3) Crediti verso imprese Provincia				
<i>C.II.3.a) Crediti v/Provincia entro 12 mesi</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale Crediti verso imprese Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
C.II.4) Crediti verso imprese Comuni nel distretto				
<i>C.II.4.a) Crediti v/Comuni nel distretto entro 12 mesi</i>	€ 4.140,00	€ 0,00	€ 4.140,00	0,00%
Totale Crediti verso imprese Comuni nel distretto	€ 4.140,00	€ 0,00	€ 4.140,00	0,00%
C.II.5) Crediti v/Azienda Sanitaria				
<i>C.II.5.a) Crediti v/Azienda Sanitaria entro 12 mesi</i>	€ 20.215,00	€ 14.695,00	€ 5.520,00	37,56%
Totale Crediti Azienda Sanitaria	€ 20.215,00	€ 14.695,00	€ 5.520,00	37,56%
C.II.6) Crediti verso lo Stato e altri Enti Pubblici				
<i>C.II.6.a) Crediti v/Stato e altri Enti Pubblici entro 12 mesi</i>	€ 1.253,00	€ 823,00	€ 430,00	0,00%
Totale Crediti verso lo Stato e altri Enti Pubblici	€ 1.253,00	€ 823,00	€ 430,00	52,25%
C.II.7) Crediti verso Società Partecipate				
<i>C.II.7.a) Crediti verso Società Partecipate entro 12 mesi</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale Crediti verso Società Partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
C.II.8) Crediti verso Erario				
<i>C.II.8.a) Crediti verso Erario entro 12 mesi</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale Crediti verso Erario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
C.II.9) Imposte Anticipate				
<i>C.II.9.a) Imposte Anticipate entro 12 mesi</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale Imposte Anticipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
C.II.10) Crediti verso Altri				
<i>C.II.10.a) Crediti verso Altri entro 12 mesi</i>	€ 375.942,00	€ 21.956,00	€ 353.986,00	1612,25%
Totale Crediti verso Altri	€ 375.942,00	€ 21.956,00	€ 353.986,00	1612,25%
C.II.11) Crediti per fatture da emettere e note d'accredito da ricevere				
<i>C.II.11) Crediti per fatture da emettere e note d'accredito da ricevere</i>	€ 91.848,00	€ 34.724,00	€ 57.124,00	164,51%
Totale Crediti per fatture da emettere e note d'accredito da ricevere	€ 91.848,00	€ 34.724,00	€ 57.124,00	164,51%
<b>Totale Crediti</b>	<b>€ 1.878.312,00</b>	<b>€ 1.194.903,00</b>	<b>€ 683.409,00</b>	<b>57,19%</b>
<b>- C.III) Attività finanziarie non Immobilizzate</b>				
C.III.1) partecipazioni in:				
<i>C.III.1.a) Società di capitali</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
<i>C.III.1.b) Enti no profit</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
<i>C.III.1.c) Altri Soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
C.III.2) Altri Titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
<b>Totale Attività Finanziarie non Immobilizzate</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>0,00%</b>
<b>- C.IV) Disponibilità Liquide</b>				
C.IV.1) Denaro e Valori in Cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
C.IV.2) C/C Bancari	€ 2.712.860,00	€ 3.855.361,00	-€ 1.142.501,00	-29,63%
C.IV.3) C/V Postali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
<b>Totale Disponibilità Liquide</b>	<b>€ 2.712.860,00</b>	<b>€ 3.855.361,00</b>	<b>-€ 1.142.501,00</b>	<b>-29,63%</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>€ 4.609.267,00</b>	<b>€ 5.071.417,00</b>	<b>-€ 462.150,00</b>	<b>-9,11%</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>				

- D.1) Ratei Attivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
- D.2) Risconti Attivi	€ 2.187,00	€ 0,00	€ 2.187,00	0,00%
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>€ 2.187,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 2.187,00</b>	<b>0,00%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>€ 42.179.967,00</b>	<b>€ 43.079.547,00</b>	<b>-€ 899.580,00</b>	<b>-2,09%</b>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2010	31.12.2009	Delta	%
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
- A.I) Fondo di dotazione	€ 4.687.611,00	€ 4.712.571,00	-€ 24.960,00	-0,53%
- A.II) Contributi in conto capitale al 01.04.2008	€ 32.810.410,00	€ 33.689.165,00	-€ 878.755,00	-2,61%
- A.III) Contributi in conto capitale	€ 2.816.160,00	€ 2.857.843,00	-€ 41.683,00	-1,46%
- A.IV) Donazioni vincolate a investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
- A.V) Donazioni di immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
- A.VI) Riserve Statutarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
<b>Totale Altre Riserve</b>	<b>€ 40.314.181,00</b>	<b>€ 41.259.579,00</b>	<b>-€ 945.398,00</b>	<b>-2,29%</b>
- A.VIII) Utili (Perdite) portati a nuovo	€ 17.709,00	€ 14.498,00	€ 3.211,00	22,15%
- A.IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	€ 5.154,00	€ 0,00	€ 5.154,00	0,00%
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€ 40.337.044,00</b>	<b>€ 41.274.077,00</b>	<b>-€ 937.033,00</b>	<b>-2,27%</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
- B.1) Fondo per Imposte, anche differite	€ 5.171,00	€ 3.500,00	€ 1.671,00	47,74%
- B.2) Fondo per Rischi	€ 45.000,00	€ 16.389,00	€ 28.611,00	174,57%
- B.3) Altri Fondi	€ 264.890,00	€ 227.571,00	€ 37.319,00	16,40%
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>€ 315.061,00</b>	<b>€ 247.460,00</b>	<b>€ 67.601,00</b>	<b>27,32%</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>0,00%</b>
<b>D) DEBITI</b>				
- D.1) Debiti Verso Soci per finanziamenti				
D.1.a) Debiti Verso Soci per finanziamenti entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
<b>Totale Debiti Verso Soci per finanziamenti</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>0,00%</b>
- D.2) Debiti per Mutui e Prestiti				
D.2.a) Debiti per Mutui e Prestiti entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
<b>Totale Debiti per Mutui e Prestiti</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>0,00%</b>
- D.3) Debiti Verso Istituto tesoriere				
D.3.a) Debiti Verso Istituto tesoriere entro 12 mesi	€ 1.113,00	€ 0,00	€ 1.113,00	0,00%
<b>Totale Debiti Verso Istituto tesoriere</b>	<b>€ 1.113,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 1.113,00</b>	<b>0,00%</b>
- D.4) Debiti per Acconti				
D.4.a) Debiti per Acconti entro 12 mesi	-€ 1,00	€ 0,00	-€ 1,00	0,00%
<b>Totale Debiti per Acconti</b>	<b>-€ 1,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>-€ 1,00</b>	<b>0,00%</b>
- D.5) Debiti verso Fornitori				
D.5.a) Debiti verso Fornitori entro 12 mesi	€ 1.195.415,00	€ 1.193.899,00	€ 1.516,00	0,13%
<b>Totale Debiti verso Fornitori</b>	<b>€ 1.195.415,00</b>	<b>€ 1.193.899,00</b>	<b>€ 1.516,00</b>	<b>0,13%</b>
- D.6) Debiti verso società partecipate				
D.6.a) Debiti verso società partecipate entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
<b>Totale debiti verso società partecipate</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>0,00%</b>
- D.7) Debiti Verso Regione				
D.7.a) Debiti Verso Regione entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
<b>Totale Debiti Verso Regione</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>0,00%</b>
- D.8) Debiti Verso Provincia				
D.8.a) Debiti Verso Provincia entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
<b>Totale Debiti Verso Provincia</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>0,00%</b>
- D.9) Debiti verso Comuni dell'ambito distrettuale				
D.9.a) Debiti verso Comuni dell'ambito distrettuale entro 12 mesi	-€ 100,00	-€ 100,00	€ 0,00	0,00%
<b>Totale Debiti verso Comuni dell'ambito distrettuale</b>	<b>-€ 100,00</b>	<b>-€ 100,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>0,00%</b>
- D.10) Debiti Verso Azienda Sanitaria				
D.10.a) Debiti Verso Azienda Sanitaria entro 12 mesi	€ 3.324,00	€ 12.016,00	-€ 8.692,00	-72,34%
<b>Totale Debiti Verso Azienda Sanitaria</b>	<b>€ 3.324,00</b>	<b>€ 12.016,00</b>	<b>-€ 8.692,00</b>	<b>-72,34%</b>

<b>- D.11) Debiti Verso stato ed enti pubblici</b>				
D.11.a) Debiti Verso stato ed enti pubblici entro 12 mesi	€ 21.600,00	€ 23.167,00	-€ 1.567,00	-6,76%
<b>Totale Debiti Verso stato ed enti pubblici</b>	<b>€ 21.600,00</b>	<b>€ 23.167,00</b>	<b>-€ 1.567,00</b>	<b>-6,76%</b>
<b>- D.12) Debiti Tributari</b>				
D.12.a) Debiti Tributari entro 12 mesi	€ 7.359,00	€ 16.676,00	-€ 9.317,00	-55,87%
<b>Totale Debiti Tributari</b>	<b>€ 7.359,00</b>	<b>€ 16.676,00</b>	<b>-€ 9.317,00</b>	<b>-55,87%</b>
<b>- D.13) Debiti v/Istituti di Previdenza</b>				
D.13.a) Debiti v/Istituti Previdenza entro 12 mesi	€ 157,00	€ 0,00	€ 157,00	0,00%
<b>Totale Debiti v/Istituti di Previdenza</b>	<b>€ 157,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 157,00</b>	<b>0,00%</b>
<b>- D.14) Debiti Verso personale dipendente</b>				
D.14.a) Debiti verso personale dipendente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
<b>Totale Debiti Verso personale dipendente</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>0,00%</b>
<b>- D.15) Altri Debiti verso Privati</b>				
D.15.a) Altri Debiti verso Privati entro 12 mesi	€ 44.513,00	€ 72.772,00	-€ 28.259,00	-38,83%
<b>Totale Altri Debiti verso Privati</b>	<b>€ 44.513,00</b>	<b>€ 72.772,00</b>	<b>-€ 28.259,00</b>	<b>-38,83%</b>
<b>- D.16) Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere</b>				
D.16) Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	€ 183.903,00	€ 176.491,00	€ 7.412,00	4,20%
<b>Totale Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere</b>	<b>€ 183.903,00</b>	<b>€ 176.491,00</b>	<b>€ 7.412,00</b>	<b>4,20%</b>
<b>- D.14) Altri Debiti</b>				
D.14) Altri Debiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
<b>Totale Altri Debiti</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>0,00%</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>€ 1.457.283,00</b>	<b>€ 1.494.921,00</b>	<b>-€ 37.638,00</b>	<b>-2,52%</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>				
<b>- E.1) Ratei Passivi</b>	€ 11.260,00	€ 12.754,00	-€ 1.494,00	-11,71%
<b>- E.2) Risconti Passivi</b>	€ 59.319,00	€ 47.124,00	€ 12.195,00	25,88%
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>€ 70.579,00</b>	<b>€ 59.878,00</b>	<b>€ 10.701,00</b>	<b>17,87%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>€ 42.179.967,00</b>	<b>€ 43.076.336,00</b>	<b>-€ 896.369,00</b>	<b>-2,08%</b>

CONTO ECONOMICO	31.12.2010	31.12.2009	Delta	%
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
<b>A.1) Ricavi per Attività di servizi alla persona</b>				
A.1.a) Rette	€ 2.567.557,00	€ 2.466.512,00	€ 101.045,00	4,10%
A.1.b) Oneri a rilievo sanitario	€ 1.747.481,00	€ 1.704.144,00	€ 43.337,00	2,54%
A.1.c) Concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona	€ 774.446,00	€ 812.251,00	-€ 37.805,00	-4,65%
A.1.d) Altri ricavi	€ 313.045,00	€ 44.361,00	€ 268.684,00	605,68%
<b>A.2) Costi Capitalizzati</b>				
A.2.a) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
A.2.b) quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate a investimenti	€ 920.438,00	€ 921.306,00	-€ 868,00	-0,09%
<b>A.3) Variazione delle rimanenze attività in corso</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
<b>A.4) Proventi e ricavi diversi</b>				
A.4.a) Utilizzo del patrimonio Immobiliare	€ 415.999,00	€ 383.587,00	€ 32.412,00	8,45%
A.4.b) Concorsi rimborsi e recuperi per Attività diverse	€ 84.208,00	€ 10.062,00	€ 74.146,00	736,89%
A.4.c) Plusvalenze Ordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
A.4.d) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	€ 78,00	€ 12.601,00	-€ 12.523,00	-99,38%
A.4.e) Altri ricavi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
A.4.f) Ricavi da attività commerciale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
<b>A.5) Contributo in conto Esercizio</b>			€ 0,00	0,00%
A.5.a) Contributi alla Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
A.5.b) Contributi alla provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
A.5.c) Contributi dai comuni dell'ambito distrettuale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
A.5.d) Contributi dall'azienda sanitaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
A.5.e) Contributi dallo stato e altri enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
A.5.f) Altri contributi da privati	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 0,00	0,00%
<b>TOTALE A)</b>	<b>€ 6.834.252,00</b>	<b>€ 6.365.824,00</b>	<b>€ 468.428,00</b>	<b>7,36%</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
<b>B.6) Acquisto beni</b>				
B.6.a) Beni socio sanitari	€ 96.584,00	€ 100.068,00	-€ 3.484,00	-3,48%
B.6.b) Beni Tecnico Economici	€ 294.057,00	€ 254.869,00	€ 39.188,00	15,38%
<b>Totale Acquisto beni</b>	<b>€ 390.641,00</b>	<b>€ 354.937,00</b>	<b>€ 35.704,00</b>	<b>10,06%</b>
<b>B.7) acquisto di servizi</b>				
B.7.a) Per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	€ 2.075.033,00	€ 2.162.071,00	-€ 87.038,00	-4,03%
B.7.b) Servizi esternalizzati	€ 806.813,00	€ 792.592,00	€ 14.221,00	1,79%
B.7.c) Trasporti	€ 6.608,00	€ 0,00	€ 6.608,00	0,00%
B.7.d) Consulenza socio sanitaria e socio assistenziale	€ 5.370,00	€ 3.600,00	€ 1.770,00	49,17%
B.7.e) Altre consulenze	€ 34.706,00	€ 27.869,00	€ 6.837,00	24,53%
B.7.f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione	€ 61.058,00	€ 29.031,00	€ 32.027,00	110,32%
B.7.g) Utenze	€ 176.727,00	€ 185.882,00	-€ 9.155,00	-4,93%
B.7.h) Manutenzioni	€ 122.623,00	€ 104.776,00	€ 17.847,00	17,03%
B.7.i) Costi per organi istituzionali	€ 45.243,00	€ 43.190,00	€ 2.053,00	4,75%
B.7.j) Assicurazioni	€ 16.189,00	€ 15.748,00	€ 441,00	2,80%
B.7.k) altri	€ 250,00	€ 610,00	-€ 360,00	-59,02%
<b>Totale Acquisto di Servizi</b>	<b>€ 3.350.620,00</b>	<b>€ 3.365.369,00</b>	<b>-€ 14.749,00</b>	<b>-0,44%</b>
<b>B.8) Costi per godimento di beni di terzi</b>				
B.8.a) Affitti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.8.b) Canoni di locazione finanziaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%

B.8.c) Service	€ 5.300,00	€ 12.533,00	-€ 7.233,00	-57,71%
<b>Totale Costi per godimento di terzi</b>	<b>€ 5.300,00</b>	<b>€ 12.533,00</b>	<b>-€ 7.233,00</b>	<b>-57,71%</b>
<b>B.9) Costi per il Personale</b>				
B.9.a) Salari e Stipendi	€ 1.285.837,00	€ 1.004.770,00	€ 281.067,00	27,97%
B.9.b) Oneri Sociali	€ 402.897,00	€ 281.695,00	€ 121.202,00	43,03%
B.9.c) Trattamento di Fine Rapporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.9.e) Altri costi per il personale	€ 20.681,00	€ 14.341,00	€ 6.340,00	44,21%
<b>Totale Costi per il Personale</b>	<b>€ 1.709.415,00</b>	<b>€ 1.300.806,00</b>	<b>€ 408.609,00</b>	<b>31,41%</b>
<b>B.10) Ammortamenti e Svalutazioni</b>				
B.10.a) Amm.to Immobilizzazioni Immateriali	€ 31.298,00	€ 26.320,00	€ 4.978,00	18,91%
B.10.b) Amm.to Immobilizzazioni Materiali	€ 889.140,00	€ 894.987,00	-€ 5.847,00	-0,65%
B.10.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
B.10.d.1) Svalutazione crediti attivo circolante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
<b>Totale Ammortamenti e Svalutazioni</b>	<b>€ 920.438,00</b>	<b>€ 921.307,00</b>	<b>-€ 869,00</b>	<b>-0,09%</b>
<b>B.11) Variazioni delle rimanenze Materie e Merci</b>	<b>€ 3.058,00</b>	<b>-€ 5.235,00</b>	<b>€ 8.293,00</b>	<b>158,41%</b>
<b>B.12) Accantonamenti per Rischi</b>	<b>€ 102.279,00</b>	<b>€ 66.322,00</b>	<b>€ 35.957,00</b>	<b>54,22%</b>
<b>B.13) Altri Accantonamenti</b>	<b>€ 163.089,00</b>	<b>€ 139.499,00</b>	<b>€ 23.590,00</b>	<b>16,91%</b>
<b>B.14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>€ 95.311,00</b>	<b>€ 103.114,00</b>	<b>-€ 7.803,00</b>	<b>-7,57%</b>
<b>TOTALE B)</b>	<b>€ 6.740.151,00</b>	<b>€ 6.258.652,00</b>	<b>€ 481.499,00</b>	<b>7,69%</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 94.101,00</b>	<b>€ 107.172,00</b>	<b>-€ 13.071,00</b>	<b>-12,20%</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
<b>15) Proventi da partecipazioni</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>0,00%</b>
a) in società partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
b) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
<b>16) Altri proventi finanziari</b>	<b>€ 124.796,00</b>	<b>€ 67.280,00</b>	<b>€ 57.516,00</b>	<b>85,49%</b>
a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
b) interessi attivi bancari e postali	€ 51.782,00	€ 67.280,00	-€ 15.498,00	-23,04%
c) proventi finanziari diversi	€ 73.014,00	€ 0,00	€ 73.014,00	0,00%
<b>17) Interessi passivi e altri oneri finanziari</b>	<b>€ 13,00</b>	<b>€ 5,00</b>	<b>€ 8,00</b>	<b>160,00%</b>
a) su mutui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
b) bancari	€ 1,00	€ 0,00	€ 1,00	0,00%
c) oneri finanziari diversi	€ 12,00	€ 5,00	€ 7,00	140,00%
<b>TOTALE C)</b>	<b>€ 124.783,00</b>	<b>€ 67.275,00</b>	<b>€ 57.508,00</b>	<b>85,48%</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
<b>18) Rivalutazioni</b>				
a) di partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
b) di altri valori mobiliari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
<b>19) Svalutazioni</b>				
a) di partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
b) di altri valori mobiliari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
<b>TOTALE D)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>0,00%</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
<b>20) Proventi da:</b>				
a) donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	€ 0,00	€ 5.165,00	-€ 5.165,00	-100,00%
b) plusvalenze straordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
c) sopravvenienze attive e insussistenze del passivo straordinarie	€ 0,00	€ 9.320,00	-€ 9.320,00	-100,00%
<b>21) Oneri da:</b>			€ 0,00	0,00%
a) minusvalenze straordinarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
b) sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo straordinarie	€ 39.269,00	€ 32.033,00	€ 7.236,00	22,59%

<b>TOTALE E)</b>	<b>-€ 39.269,00</b>	<b>-€ 17.548,00</b>	<b>-€ 21.721,00</b>	<b>123,78%</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>€ 179.615,00</b>	<b>€ 156.899,00</b>	<b>€ 22.716,00</b>	<b>14,48%</b>
<b>22) IMPOSTE SUL REDDITO</b>				
<b>a) IRAP</b>	€ 114.208,00	€ 95.237,00	€ 18.971,00	19,92%
<b>b) IRES</b>	€ 60.253,00	€ 58.451,00	€ 1.802,00	3,08%
<b>UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO</b>	<b>€ 5.154,00</b>	<b>€ 3.211,00</b>	<b>€ 1.943,00</b>	<b>60,51%</b>

## Azienda di Servizi alla Persona "Casa Valloni"

Sede in via di Mezzo n. 1 - 47900 Rimini (RN)

### Nota integrativa - Bilancio al 31.12.2010

#### Premessa

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile. Inoltre, sono state utilizzate le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le Asp contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità – OIC -).

#### Criteri di redazione

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro, in analogia ai valori del Bilancio d'esercizio.

#### Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'azienda nei vari esercizi.

**Attività****A) Crediti per incrementi del patrimonio netto**

Rileva il diritto di credito sorto in relazione alle operazioni la cui contropartita contabile è rappresentata da una posta di patrimonio netto. Tali crediti sono iscritti per il valore corrispondente al rapporto giuridico/contrattuale che li ha generati e come tali, il loro presumibile valore di realizzo netto futuro (così come stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile), corrisponde al valore nominale degli stessi.

Valore al 01.01.2010	€.
Valore al 31.12.2010	€.
<b>Variazione</b>	<b>€.</b>

Posta non presente al 31.12.2010.

**B) Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni sono state iscritte nell'attivo patrimoniale solo se non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestano una capacità di produrre benefici economici futuri e si riferiscono a costi effettivamente sostenuti, distintamente identificati ed attendibilmente quantificati. In via generale i criteri di valutazione utilizzati sono quelli previsti dalla normativa civilistica ed il dettaglio dei criteri utilizzati è comunque evidenziato di seguito, nell'ambito delle singole categorie di immobilizzazioni.

**I. Immobilizzazioni immateriali**

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3 e 5, ovvero al costo storico di acquisto ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio/i. Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la presumibile durata economico - tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, e comunque per un periodo non superiore ai 5 anni.

I beni pluriennali di valore unitario inferiore ad Euro 516,46 sono iscritti tra le immobilizzazioni ed ammortizzati integralmente, pertanto il loro valore residuo è pari a zero, tramite la contabilizzazione del corrispondente Fondo di ammortamento.

Valore al 31.12.2009	€. 93.296,00
Valore al 31.12.2010	€. 88.688,00
<b>Variazione</b>	<b>- €. 4.608,00</b>

**Costi di impianto e di ampliamento**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 44.880,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	- €. 15.708,00
<b>Valore al 31.12.2009</b>	<b>€. 29.172,00</b>
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 8.976,00
<b>Valore al 31.12.2010</b>	<b>€. 20.196,00</b>

**Software e altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 17.674,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	- €. 6.267,00
<b>Valore al 31.12.2009</b>	<b>€. 11.407,00</b>
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€. 8.208,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 5.712,00
<b>Valore al 31.12.2010</b>	<b>€. 13.903,00</b>

Trattasi nello specifico di incrementi del software (rendicontazione FAR, procedura ciclo attivo, passaggio dalla versione 4.0 alla versione 6.0, attivazione paghe e presenze) e di acquisti di pacchetti office e antivirus. Tutti vengono impiegati dall'Azienda nel processo produttivo con prospettiva di utilizzo futuro e sono valutati al costo di acquisizione.

**Altre immobilizzazioni immateriali**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 66.315,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	- €. 13.598,00
<b>Valore al 31.12.2009</b>	<b>€. 52.717,00</b>
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€. 18.482,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 16.610,00
<b>Valore al 31.12.2010</b>	<b>€. 54.589,00</b>

Gli incrementi dell'esercizio derivano, in particolare, dalla formazione sui pacchetti di software di nuova acquisizione nonché da consulenze pluriennali legate al passaggio dei fabbricati dal catasto rurale al catasto civile.

**II. Immobilizzazioni materiali**

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC ai punti 1, 2, 3, ovvero iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento oltre che dalle eventuali svalutazioni. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni di utilizzo, portando a riduzione del costo gli sconti ottenuti.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote previste dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, così come recepite dal Regolamento interno di contabilità e più analiticamente di seguito evidenziate:

- \* Fabbricati: 3%;
- \* Impianti e Macchinari: 12,5%;
- \* Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona: 12,5%;
- \* Mobili e arredi: 10%;
- \* Mobili e arredi di pregio artistico (non soggetti ad ammortamento);
- \* Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici: 20%;
- \* Automezzi: 25%;
- \* Altri beni: 12,5%;

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene l'ammortamento è stato determinato in funzione dei giorni di effettivo utilizzo e nel caso di beni soggetti a collaudo decorre dalla data del medesimo.

Per quanto riguarda le acquisizioni di pertinenze ed impianti incorporati/inscindibili all'edificio (o scindibili ma a condizioni economiche di effettiva non convenienza), sono capitalizzati al valore della struttura e possono essere ricompresi all'interno della voce.

Il valore delle manutenzioni incrementative è stato capitalizzato al costo del bene oggetto della manutenzione; l'ammortamento è stato calcolato applicando la stessa aliquota del bene oggetto dell'intervento.

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le Asp, sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributo in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati. Per il dettaglio si rinvia alla sezione dedicata al Patrimonio Netto della presente Nota Integrativa.

I terreni ed i beni definibili come di elevato valore artistico non sono stati assoggettati ad ammortamento conformemente a quanto previsto al punto 2 dell'Allegato N. 1 dello schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

Valore al 31.12.2008	€ 37.914.834,00
Valore al 31.12.2010	€ 37.479.825,00
<b>Variazione</b>	<b>- € 435.009,00</b>

#### Terreni del patrimonio disponibile

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€ 3.520.978,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	
<b>Valore al 31.12.2009</b>	<b>€ 3.520.978,00</b>
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	
<b>Valore al 31.12.2010</b>	<b>€ 3.520.978,00</b>

#### Fabbricati del patrimonio indisponibile

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€ 14.376.965,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	- € 760.464,00
<b>Valore al 31.12.2009</b>	<b>€ 13.616.501,00</b>

(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	€. 6.805,00
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 435.990,00
<b>Valore al 31.12.2010</b>	<b>€. 13.187.316,00</b>

Gli incrementi generatisi nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al costo di acquisizione e sono da riferirsi a manutenzioni incrementative e migliorie (bocchettone clima, elettroventilatori, vetri rei, ecc.).

#### **Fabbricati del patrimonio disponibile**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 20.916.896,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	- €. 735.768,00
<b>Valore al 31.12.2009</b>	<b>€. 20.181.128,00</b>
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	€. 14.816,00
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 414.834,00
<b>Valore al 31.12.2010</b>	<b>€. 19.781.110,00</b>

Gli incrementi generatisi nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al costo di acquisizione e sono da riferirsi a migliorie (rampa per superamento barriere architettoniche) nel fabbricato "ex convento dei servi" e agli adeguamenti della palazzina di via Graf (per abitabilità).

#### **Impianti e macchinari**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 7.050,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	€. 1.391,00
<b>Valore al 31.12.2009</b>	<b>€. 5.659,00</b>
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€. 6.175,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 1.539,00
<b>Valore al 31.12.2010</b>	<b>€. 10.295,00</b>

#### **Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
--------------------	----------------

Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 78.967,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	- €. 29.557,00
<b>Valore al 31.12.2009</b>	<b>€. 49.410,00</b>
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€. 15.258,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 16.022,00
<b>Valore al 31.12.2010</b>	<b>€. 48.646,00</b>

Le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisizione e riguardano l'acquisto di materassi, imbragature, sollevatori oltre ad attrezzatura sanitaria varia.

#### **Mobili e arredi**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 34.197,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	- €. 11.395,00
<b>Valore al 31.03.2009</b>	<b>€. 22.802,00</b>
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 5.549,00
<b>Valore al 31.12.2010</b>	<b>€. 17.253,00</b>

#### **Mobili e arredi di pregio artistico**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 17.865,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	
<b>Valore al 31.12.2009</b>	<b>€. 17.865,00</b>
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	

Valore al 31.12.2010

€. 17.865,00

**Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers e altri strumenti elettronici e informatici**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 15.417,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	- €. 5.914,00
<b>Valore al 31.12.2009</b>	<b>€. 9.503,00</b>
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€. 7.854,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 3.878,00
<b>Valore al 31.12.2010</b>	<b>€. 13.479,00</b>

Le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisizione e riguardano l'acquisto di hardware, pc e stampanti, e fotocamere per gli uffici amministrativi e i nidi d'infanzia.

**Automezzi**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 36.771,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	- €. 9.287,00
<b>Valore al 31.03.2009</b>	<b>€. 27.484,00</b>
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 8.682,00
<b>Valore al 31.12.2010</b>	<b>€. 18.802,00</b>

**Altri beni**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 9.765,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	- €. 5.144,00
<b>Valore al 31.12.2009</b>	<b>€. 4.621,00</b>
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€. 1.722,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	

(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 2.647,00
<b>Valore al 31.12.2010</b>	<b>€. 3.696,00</b>

Le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisizione e riguardano l'acquisto di attrezzatura varia (altri beni e impianti hi-fi).

#### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico (Valutazione al 01.04.08 o comunque iniziale)	€. 458.883,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	
<b>Valore al 31.12.2009</b>	<b>€. 458.883,00</b>
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€. 401.512,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Giroconti positivi	
(-) Giroconti negativi	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
<b>Valore al 31.12.2010</b>	<b>€. 860.385,00</b>

Gli incrementi generatisi nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al costo di acquisizione e sono da riferirsi alle spese sostenute per Palazzo Valloni (prove, professionisti e ponteggi) e agli adeguamenti della Dependence dell'ex Convento dei Servi.

#### **III. Immobilizzazioni finanziarie**

Al 31.12.2010 l'azienda non detiene alcuna partecipazione, non ha crediti immobilizzati e nemmeno valori mobiliari.

### **C) Attivo circolante**

#### **I. Rimanenze**

##### *Rimanenze di magazzino*

Sono costituite da materie prime e/o sussidiarie e/o di consumo e/o di prodotti finiti e/o di merci, distinte in socio-sanitarie e tecnico-economiche. Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto (determinato applicando il metodo LIFO) ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Nello stesso sono ricompresi eventuali costi accessori quali spese di trasporto, di imballo, di assicurazione, ecc. (costo pieno d'acquisto).

##### *Attività in corso*

Riguardano attività di servizi alla persona a cavallo d'anno e lavori in corso su ordinazione.

Valore al 31.12.2009	€. 21.153,00
Valore al 31.12.2010	€. 20.415,00
<b>Variazione</b>	<b>- €. 738,00</b>

#### **Rimanenze beni socio sanitari e tecnico-economiche**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
--------------------	----------------

Rimanenze beni sanitari al 31.12.2009	€. 9.092,00
Rimanenze beni tecnico-economali al 31.12.2009	€. 12.061,00
<b>Valore totale rimanenze al 31.12.2009</b>	<b>€. 21.153,00</b>
(+/-) Variazione rimanenze beni sanitari	- € 1.907,00
(+/-) Variazione rimanenze beni tecnico-economali	- € 1.151,00
Rimanenze beni sanitari al 31.12.2010	€. 7.185,00
Rimanenze beni tecnico-economali al 31.12.2010	€. 10.910,00
(-) Cessioni dell'esercizio	-
<b>Valore totale rimanenze al 31.12.2010</b>	<b>€. 18.095,00</b>

Si fornisce di seguito un dettaglio analitico delle tipologie di rimanenze, precisando altresì che la riga variazione troverà corrispondenza nella specifica voce di Conto Economico:

CATEGORIE DI BENI	VALORE
cat. 201 CANCELLERIA E STAMPATI (TE)	€ 116,55
cat. 202 MATERIALE DI CONSUMO (TE)	€ 783,23
cat. 303 STOVILIE E POSATE MONOUSO (TE)	€ 307,04
cat. 505 GENERI ALIMENTARI DIVERSI (TE)	€ 2.297,15
cat. 508 PASTA ALIMENTARE (TE)	€ 263,01
cat. 514 VINO ED ACQUA MINERALE (TE)	€ 414,20
cat. 701 LINEA IGIENE OSPITI (TE)	€ 236,46
cat. 702 PRODOTTI PER BARBE E PARR. (TE)	€ 242,28
cat. 703 MATERIALE IGIENE MONOUSO (TE)	€ 1.569,72
cat. 710 LINEA IGIENE INFANZIA (TE)	€ 92,23
cat. 711 PANNOLINI INFANZIA (TE)	€ 829,19
cat. 712 MONOUSO INFANZIA (TE)	€ 1.693,02
cat. 801 DETERSIVO LAVAPENTOLE (TE)	€ 152,95
cat. 802 PRODOTTI PER PULIZIA CUCINA (TE)	€ 786,79
cat. 803 MATERIALE PULIZIA CUCINA (TE)	€ 121,64
cat. 804 MATERIALE PULIZIA ASILI (TE)	€ 406,42
cat. 902 MATERIALE PER STERILIZZATRICE (TE)	€ 471,78
cat. 906 MATERIALE IMPIANTO DEPURAZIONE (TE)	€ 67,20
<b>Totale BENI TECNICO - ECONOMALI (TE)</b>	<b>€ 10.850,85</b>
cat. 903 PICCOLA ATTREZZATURA SANITARIA (SS)	€ 403,91
cat. 905 PRODOTTI PER MEDICAZIONE (SS)	€ 1.109,93
cat. 906 PRODOTTI SANITARI E PARAFARMACI (SS)	€ 247,98
cat. 704 PANNOLONI E TRAVERSE (SS)	€ 5.423,39
<b>Totale BENI SOCIO - SANITARI (SS)</b>	<b>€ 7.185,21</b>
<b>Valori bollati</b>	<b>€ 59,05</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 18.095,11</b>

## II. Crediti

Sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal Regolamento regionale di contabilità. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'esposizione al netto del correlato Fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e considerando criteri oggettivi (procedure giudiziali/concorsuali in corso, inadempimenti pregressi, ecc.).

Valore al 31.12.2009	€ 1.194.901,00
Valore al 31.12.2010	€ 1.878.312,00
<b>Variazione</b>	<b>+ € 683.409,00</b>

I crediti dell'attivo circolante, esposti al netto del Fondo svalutazione crediti, hanno subito, nel corso dell'anno, la seguente evoluzione:

Descrizione	Utenti	Regione	Provincia	Comuni ambito distrettuale	Azienda Sanitaria	Stato e altri Enti pubblici
<b>Valore Nominale</b>	<b>€ 1.208.477</b>			<b>€ 0</b>	<b>€ 14.695</b>	<b>€ 823</b>
(-) Fondo svalutazione crediti	€ 85.772					
<b>Valore di realizzo al 31.12.09</b>	<b>€ 1.122.705</b>			<b>€ 0</b>	<b>€ 14.695</b>	<b>€ 823</b>
(+) Incrementi dell'esercizio	€ 5.197.915			+ € 4.140	+ € 36.687	€ 430
(-) Decrementi dell'esercizio	- € 4.885.466				- € 31.167	
(+) Utilizzo del fondo						
(-) Accantonamento al fondo	- € 136.012					
(+) giroconti positivi						
(-) giroconti negativi						
<b>Valore di realizzo al 31.12.10</b>	<b>€ 1.384.914</b>			<b>€ 4.140</b>	<b>€ 20.215</b>	<b>€ 1.253</b>

Descrizione	Società partecipate	Erario	Imposte anticipate	Altri soggetti privati	Fatture da emettere e Note Accredito da ricevere	Totale
<b>Valore Nominale</b>				<b>€ 21.956</b>	<b>€ 34.724</b>	<b>€ 1.280.675</b>
(-) Fondo svalutazione crediti						€ 85.772
<b>Valore di realizzo al 31.12.09</b>				<b>€ 21.956</b>	<b>€ 34.724</b>	<b>€ 1.194.903</b>
(+) Incrementi dell'esercizio				€ 6.699.414	€ 73.507	€ 12.012.093
(-) Decrementi dell'esercizio				€ 6.345.428	€ 16.383	-€ 11.278.444
(+) Utilizzo del fondo						
(-) Accantonamento al fondo						- € 136.012
(+) giroconti positivi						
(-) giroconti negativi						
<b>Valore di realizzo al 31.12.10</b>				<b>€ 375.942</b>	<b>€ 91.848</b>	<b>€ 1.878.312</b>

Il valore di realizzo al 31.12.2010 è così suddiviso secondo le scadenze contrattuali:

Descrizione	Entro 12 mesi	Da 12 mesi a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti v/utenti	€ 1.384.914			€ 1.384.914
Crediti v/regione				
Crediti v/provincia				
Crediti v/comuni dell'ambito distrettuale	€ 4.140			€ 4.140
Crediti v/azienda sanitaria	€ 20.215			€ 20.215
Crediti v/stato e altri Enti pubblici	€ 1.253			€ 1.253
Crediti v/società partecipate				
Crediti v/altri soggetti privati	€ 375.942			€ 375.942
Crediti per fatture da emettere e note d'accredito da ricevere	€ 91.848			€ 91.848
<b>Totale</b>	<b>€ 1.878.312</b>			<b>€ 1.878.312</b>

I "crediti v/altri soggetti privati" sono così analiticamente composti:

<b>Creditore</b>	<b>Importo</b>
C.T.R. (CONDUZIONE TERRENI RIMINESE)	€ 1.858
MONTEMAGGI MASSIMILIANO	€ 5.432
MAZZOTTI MARISA	€ 11
DITTA AMADIO F. E DEL PRETE G. S.S.- P	€ 4.427
ASSOCIAZIONE A.C.A.I.	€ 312
LANZETTI DINA	€ 73
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Provi	€ 17.284
ZANZANI DINA	€ 45
CHIARABINI MARIO	-€ 976
CHIARABINI UGO	€ 45
ZANNI SILVANA	€ 356
COMUNE DI RIMINI DIREZIONE SERVIZI EDUCA	€ 333.488
BCC VALMARECCHIA	€ 12.000
ENEL SPA	€ 1.588
<b>Totale</b>	<b>€ 375.942</b>

### III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale posta non è iscritta a bilancio.

### IV. Disponibilità liquide

Valore al 31.12.2009	€ 3.855.361,00
Valore al 31.12.2010	€ 2.712.860,00
<b>Variazione</b>	<b>- € 1.142.501,00</b>

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Variazione</b>
Denaro e valori in cassa	€ 0	€ 0	€ 0
Istituto tesoriere	€ 3.852.915	€ 2.710.198	- € 1.142.717
Conti correnti bancari	€ 2.446	€ 2.662	€ 216
Conti correnti postali	€ 0	€ 0	€ 0
<b>Totale</b>	<b>€ 3.855.361</b>	<b>€ 2.712.860</b>	<b>- € 1.142.501</b>

Il totale rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

### D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di riscossione e pagamento dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

#### Ratei attivi

Valore al 31.12.2009	€ 0,00
Valore al 31.12.2010	€ 0,00
<b>Variazione</b>	<b>€ 0,00</b>

#### Risconti attivi

Valore al 31.12.2009	€ 0,00
Valore al 31.12.2010	€ 2.187,00
<b>Variazione</b>	<b>€ 2.187,00</b>

Si riporta di seguito il dettaglio dei risconti attivi:

<b>Risconti attivi</b>	<b>Importo</b>
RCT Asili	€ 459,84
Posizione INAIL personale educativo	€ 1.373,44
Imp.registro contratto Lanzetti Dina	€ 52,61
Imp.registro contratto Zanni Silvana	€ 38,74
Tassa di proprietà automezzi	€ 210,24
Bolletta TIM	€ 51,64
<b>Totale</b>	<b>€ 2.186,51</b>

### Conti d'ordine

Individuano quei valori che non costituiscono attività e passività in quanto non incidono né sulla rappresentazione del risultato economico né su quello del patrimonio dell'ASP ma, ai sensi dell'art. 2424 3° comma del codice civile, devono risultare in calce allo Stato patrimoniale e devono essere rappresentati secondo quanto previsto dall'Art. 2427 punto 9) del Codice Civile.

Al 31.12.2010 non è presente tale tipologia di poste ne nella sezione Attivo ne nella sezione Passivo del bilancio.

**Passività****A) Patrimonio netto**

E' la differenza fra le attività e le passività di bilancio. Rappresenta in via generale l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli che la gestione è riuscita a generare e che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali. Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddivise in "poste ideali" individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

Valore al 31.12.2009 € 41.274.077,00

Valore al 31.12.2010 € 40.337.044,00

**Variazione - € 937.033,00**

Descrizione	31.12.09	Incrementi	Decrementi	31.12.10
Fondo di dotazione:				
1. Al 1.04.08	€ 4.710.141			€ 4.710.141
2. Variazioni	€ 2.430		€ 24.960	- € 22.530
Contributi in c/capitale al 01.04.08	€ 33.689.165		€ 878.755	€ 32.810.410
Contributi in c/capitale vincolati a investimenti	€ 2.857.843		€ 41.683	€ 2.816.160
Donazioni vincolate a investimenti				
Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)				
Riserve statutarie				
Utili (Perdite) portate a nuovo	€ 14.498	€ 3.211		€ 17.709
Utile (Perdita) dell'esercizio		€ 5.154		€ 5.154
<b>Totale</b>	<b>€ 41.274.077</b>	<b>€ 8.365</b>	<b>€ 948.831</b>	<b>€ 40.337.044</b>

**Fondo di dotazione**

Il fondo di Dotazione, determinato all'inizio dell'attività gestionale dell'Asp secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di approvazione dello Stato Patrimoniale iniziale (vedasi atto di approvazione dell'Assemblea dei Soci del 26.05.2009), nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.10 ha subito variazioni per un totale di - € 24.960. La variazione è dovuta al pagamento delle competenze all'avvocato Bernardini, difensore dell'ex-IPAB Casa dei Tigli nella causa riguardante la vendita del "podere Cardellini".

**Contributi in c/capitale all'01.04.2008 (o comunque iniziali)**

Rappresentano la contropartita contabile al valore netto delle immobilizzazioni materiali e immateriali soggette ad ammortamento, presenti in azienda all'atto dell'avvio del sistema di contabilità economico-patrimoniale, così come risultano dallo Stato patrimoniale iniziale, da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali oggetto di contributo iniziale.

**Contributi in c/capitale vincolati a investimenti**

Rappresentano le somme erogate dallo Stato e/o da altri Enti pubblici e/o privati per l'acquisizione, costruzione, ristrutturazione/ammodernamento/ampliamento di immobilizzazioni e dalla cessione di beni pluriennali che l'Assemblea dei Soci ha deciso di reinvestire in ambito patrimoniale.

Trattasi di contributi con vincolo di destinazione d'uso stabilito dalle leggi e/o dal donatore che li concedono e da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Sono stati iscritti in bilancio al momento in cui è stato accertato, in via definitiva, il titolo che da diritto all'incasso.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.10 non ci sono stati incrementi e/o decrementi di tale posta, se non per effetto della sterilizzazione legata agli ammortamenti dell'anno.

**Donazioni vincolate a investimenti**

Trattasi di donazioni in denaro finalizzate ad un futuro investimento pluriennale da utilizzarsi per la sterilizzazione delle future quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

#### **Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)**

Questa categoria rappresenta la contropartita contabile dei beni pluriennali donati all'Asp con vincolo di destinazione e iscritti tra le Immobilizzazioni dell'Attivo patrimoniale. I contributi per donazione vengono utilizzati per la sterilizzazione delle future quote di ammortamento dei beni pluriennali donati.

#### **Riserve statutarie**

Questa categoria accoglie accantonamenti di utili, effettuati in coerenza con quanto stabilito nello Statuto dell'Asp.

Relativamente all'utile di gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.10 non è stato effettuato alcun accantonamento di utile a Riserva statutaria.

#### **Utili (Perdite) portate a nuovo**

Questa categoria accoglie i risultati economici delle gestioni pregresse riportati a nuovo fino al momento in cui l'Assemblea dei Soci, in conformità con quanto stabilito nello Statuto dell'Asp, non individuerà le modalità di utilizzo dei risultati positivi di gestione e/o di copertura delle perdite.

Relativamente all'utile di gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2010 pari a **€. 5.154,00** l'Assemblea dei Soci ha deciso di destinare l'intero utile realizzato a copertura di eventuali future perdite.

#### **Utile (Perdita) dell'esercizio**

Tale categoria accoglie il risultato economico dell'esercizio in chiusura.

Relativamente all'esercizio chiuso al 31.12.10 la gestione evidenzia un utile pari a Euro 5.154,00.

### **B) Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Valore al 31.12.2009	€. 247.460,00
Valore al 31.12.2010	€. 315.061,00
<b>Variazione</b>	<b>€. 67.601,00</b>

#### **Fondi per imposte, anche differite**

Descrizione	31.12.09	Utilizzi	Accantonamenti	31.12.10
Fondo per imposte	€. 3.500	€. 1.829	€. 3.500	€. 5.171
<b>Totale</b>	<b>€. 3.500</b>	<b>€. 1.829</b>	<b>€. 3.500</b>	<b>€. 5.171</b>

#### **Fondi per rischi**

Descrizione	31.12.09	Utilizzi	Accantonamenti	31.12.10
Fondo per rischi non coperti da assicurazione	€. 16.389	€. 16.389	€. 25.000	€. 25.000
Fondo per controversie legali in corso			€. 20.000	€. 20.000
<b>Totale</b>	<b>€. 16.389</b>	<b>€. 16.389</b>	<b>€. 45.000</b>	<b>€. 45.000</b>

I decrementi verificatesi nel corso dell'esercizio sono da imputarsi all'utilizzo del relativo fondo in applicazione del principio di competenza economica.

<b>Altri fondi (per oneri)</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>31.12.09</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>31.12.10</b>
Fondo per il miglioramento e l'efficienza dei servizi	€. 90.010	€. 82.116	€. 72.657	€. 80.551
Fondo manutenzioni	€. 29.907	€. 28.828	€. 39.273	€. 40.352
Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente			€. 10.040	€. 10.040
Fondo ferie e festività non godute personale dipendente	€. 69.463		€. 21.450	€. 90.913
Fondo accantonamento debiti e pignoramento stipendi	€. 4.042			€. 4.042
Fondo autoliquidazione premi INAIL	€. 1.274	€. 1.271		€. 3
Fondo per ruoli contributivi arretrati	€. 7.125		€. 3.000	€. 10.125
Fondo per formazione personale	€. 10.000	€. 5.904	€. 16.669	€. 20.765
Fondo per indennità di risultato	€. 15.750	€. 7.650		€. 8.100
<b>Totale</b>	<b>€. 227.571</b>	<b>€. 125.769</b>	<b>€. 163.089</b>	<b>€. 264.891</b>

Gli incrementi nel corso dell'esercizio sono da imputarsi ad accantonamenti, i più significativi dei quali sono:

- Fondo per il miglioramento e l'efficienza dei servizi, per il pagamento della produttività anno 2010 ai dipendenti;
- Fondo manutenzioni, a copertura delle manutenzioni che ogni anno aumentano e che sono necessarie per mantenere il patrimonio immobiliare dell'azienda. È stata calcolata una percentuale del 0,12% sul patrimonio immobiliare disponibile e non disponibile;
- Fondo ferie e festività non godute personale dipendente, vista l'alta incidenza del residuo ferie che ogni anno si rileva al 31.12.;
- Fondo per formazione del personale, pari al 1,5% delle retribuzioni.

I decrementi sono invece da imputarsi prevalentemente all'utilizzo dei Fondi in applicazione del principio di competenza economica.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

In questa voce sono contabilizzati i debiti per trattamento di fine rapporto del personale dipendente non iscritto alla gestione previdenziale Inpdap. L'indennità di fine rapporto per questa categoria di lavoratori è quindi a carico dell'ASP.

L'Azienda al 31.12.2010 non ha debiti per TFR da erogare, in quanto tutto il personale dipendente risulta iscritto alla gestione previdenziale Inpdap.

### D) Debiti

Sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore e la valutazione è avvenuta secondo il valore di estinzione, con indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

#### *Debiti verso soci per finanziamenti*

Rappresenta una posta di debito contabilizzata all'atto dell'ottenimento di anticipazioni da parte dei soci.

#### *Debiti per mutui e prestiti*

Rappresenta il debito residuo in linea capitale, per mutui e prestiti ottenuti da terzi.

*Debiti verso Istituto tesoriere*

Il saldo esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla data del 31.12..

*Debiti per acconti*

Contabilizza gli importi ricevuti dai clienti a titolo di anticipo, per prestazioni da erogare o forniture di beni da consegnare e sono esposti per l'importo nominale effettivamente introitato/fatturato.

*Debiti verso fornitori*

Sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni o rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, al fine di contabilizzare il reale valore di estinzione.

*Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere*

I debiti per Fatture da ricevere sono relativi a quei servizi e/o beni ricevuti entro il 31.12. per i quali alla suddetta data non si è ancora ricevuta la relativa fattura/nota di addebito. Sono valutate al presunto valore di estinzione (contrattuale). Le Note di accredito da emettere sono relative a rettifiche di servizi effettuati/beni ceduti e già "addebitati" entro il 31.12. per i quali alla suddetta data non si è ancora emessa la relativa nota di accredito. La valutazione è avvenuta al valore contrattuale del bene o del servizio al valore di mercato per beni o servizi analoghi.

Valore al 31.12.2009	€ 1.494.921,00
Valore al 31.12.2010	€ 1.457.283,00
<b>Variazione</b>	<b>- € 37.638,00</b>

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Da 12 mesi a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/soci per finanziamenti				
Debiti per mutui e prestiti				
Debiti v/Istituto Tesoriere	€ 1.113			€ 1.113
Debiti per acconti	- € 1			- € 1
Debiti v/fornitori	€ 1.195.415			€ 1.195.415
Debiti v/società partecipate				
Debiti v/regione				
Debiti v/provincia				
Debiti v/comuni dell'ambito distrettuale	- € 100			- € 100
Debiti v/azienda sanitaria	€ 3.324			€ 3.324
Debiti v/Stato e altri Enti pubblici	€ 21.600			€ 21.600
Debiti tributari	€ 7.359			€ 7.359
Debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 157			€ 157
Debiti v/personale dipendente				
Altri debiti v/privati	€ 44.513			€ 44.513
Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	€ 183.903			€ 183.903
<b>Totale</b>	<b>€ 1.457.283</b>			<b>€ 1.457.283</b>

Le variazioni subite dai debiti sono così dettagliate:

Descrizione	31.12.09	31.12.2010	Variazione
Debiti v/soci per finanziamenti			
Debiti per mutui e prestiti			
Debiti v/Istituto Tesoriere		€ 1.113	€ 1.113
Debiti per acconti		- € 1	- € 1
Debiti v/fornitori	€ 1.193.899	€ 1.195.415	€ 1.517
Debiti v/società partecipate			
Debiti v/regione			

Debiti v/provincia			
Debiti v/comuni dell'ambito distrettuale	- € 100	- € 100	€ 0
Debiti v/azienda sanitaria	€ 12.016	€ 3.324	- € 8.692
Debiti v/Stato e altri Enti pubblici	€ 23.167	€ 21.600	- € 1.567
Debiti tributari	€ 16.676	€ 7.359	- € 9.317
Debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 0	€ 157	€ 157
Debiti v/personale dipendente			
Altri debiti v/privati	€ 72.772	€ 44.513	- € 28.259
Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	€ 176.491	€ 183.903	€ 7.412
<b>Totale</b>	<b>€ 1.494.921</b>	<b>€ 1.457.283</b>	<b>- € 37.638</b>

### E) Ratei e risconti passivi

Misurano oneri e proventi la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri e proventi, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

#### Ratei passivi

Valore al 31.12.2009 € 12.754,00

Valore al 31.12.2010 € 11.260,00

**Variazione - € 1.494,00**

#### Risconti passivi

Valore al 31.12.2009 € 47.124,00

Valore al 31.12.2010 € 59.319,00

**Variazione € 12.195,00**

Non sussistono, al 31.12.10, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione delle voci è così dettagliata:

#### Ratei passivi

Descrizione	Importo
Su gas e riscaldamento	€ 4.672
Su energia elettrica	€ 172
Su acqua	€ 49
Su spese telefoniche	€ 534
Su compensi componenti Nucleo di Valutazione	€ 5.833
<b>Totale</b>	<b>€ 11.260</b>

#### Risconti passivi

Descrizione	Importo
Su fitti attivi dal patrimonio urbano	€ 41.729
Su fitti attivi dal patrimonio rustico	€ 17.590
<b>Totale</b>	<b>€ 59.319</b>

**Conto economico****Riconoscimento costi e ricavi**

I costi e i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi e all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente rispettivamente con l'ultimazione della prestazione del servizio e al momento del trasferimento della proprietà dei beni, che si identifica con la consegna o la spedizione.

Nel caso di contratti con corrispettivi periodici, la data di riconoscimento del relativo costo o ricavo è data dal momento di maturazione del corrispettivo.

I costi e i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

I costi e i ricavi derivanti da contratti di appalto aventi durata pluriennale sono stati rilevati sulla base degli stati di avanzamento completati al 31.12.2010.

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

**Impegni, garanzie, rischi**

A fronte di impegni e garanzie, non sono stati stanziati costi, ma indicati nei Conti d'ordine, ai quali si rinvia.

I rischi e gli oneri futuri, per i quali si ritiene probabile la manifestazione di una passività e quantificabile l'ammontare della stessa, sono stati fronteggiati attraverso l'iscrizione di accantonamenti specifici.

**A) Valore della produzione**

Valore al 31.12.2010 € 6.834.252,00

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

**Ricavi da attività per servizi alla persona**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>Rette:</b>	
Centro Diurno	€ 155.321
Casa Protetta	€ 1.530.125
Gruppo Appartamento	€ 62.223
Residenza Sanitaria Assistenziale	€ 783.445
Asili Nido	€ 36.443
<b>Oneri a rilievo sanitario:</b>	
Centro Diurno	€ 115.033
Casa Protetta	€ 1.026.625
Residenza Sanitaria Assistenziale	€ 605.823
<b>Concorsi rimborsi e recuperi da attività di servizi alla persona:</b>	
Personale infermieristico Casa Protetta	€ 322.221
Personale infermieristico Residenza Sanitaria Assistenziale	€ 342.255
Servizio fisioterapico Casa Protetta	€ 50.897
Servizio fisioterapico e coordinamento sanitario RSA	€ 40.265
Servizio fisioterapico Centro Diurno	€ 18.808
<b>Altri ricavi:</b>	
Abbuoni e arrotondamenti attivi	€ 6

Resi su acquisti di beni e servizi	€ 554
Rimborso spese di trasporto	€ 44.615
Rimborso servizio sostegno handicap	€ 265.482
Altri ricavi diversi	€ 2.388
<b>Totale</b>	<b>€ 5.402.529</b>

**Costi capitalizzati**

Descrizione	Importo
<b>Quota per utilizzo contributi in c/capitale e donazioni vincolate a investimenti:</b>	
Quota per utilizzo contributi in c/capitale e donazioni vincolate a investimenti	€ 920.438
<b>Totale</b>	<b>€ 920.438</b>

**Variazione delle rimanenze di attività in corso**

Non sono state rilevate, al 31.12.2010, rimanenze di attività in corso.

**Proventi e ricavi diversi**

Descrizione	Importo
<b>Da utilizzo del patrimonio immobiliare:</b>	
Fitti attivi dal patrimonio rustico	€ 69.820
Fitti attivi dal patrimonio urbano	€ 346.179
<b>Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse:</b>	
Rimborsi per infortuni personale dipendente	€ 430
Contributo Comune di Rimini Nidi	€ 83.773
Altri rimborsi diversi	€ 5
<b>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo ordinarie:</b>	
Sopravvenienze attive ordinarie	€ 78
<b>Totale</b>	<b>€ 500.285</b>

**Contributi in conto esercizio**

Descrizione	Importo
<b>Altri contributi da privati:</b>	
Altri contributi da privati	€ 11.000
<b>Totale</b>	<b>€ 11.000</b>

**B) Costi della produzione**

Valore al 31.12.2010 € 6.740.151,00

**Acquisti di beni**

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

**Acquisti di beni socio sanitari**

Descrizione	Importo
Medicinali e altri prodotti sanitari	€ 12.933
Presidi per incontinenza	€ 81.157
Altri presidi sanitari	€ 27
Piccola attrezzatura socio-sanitaria	€ 528
Presidi per l'infanzia	€ 1.939
<b>Totale</b>	<b>€ 96.584</b>

**Acquisti di beni tecnico-economici**

Descrizione	Importo
Generi alimentari	€ 233.896
Materiale di pulizia	€ 8.307

Articoli per manutenzione	€. 10.889
Cancelleria, stampati e materiale di consumo	€. 5.265
Materiale di guardaroba	€. 2.698
Carburanti e lubrificanti	€. 4.984
Piccola attrezzatura (cucina, stoviglie)	€. 790
Materiale igienico	€. 10.087
Materiale di consumo usa e getta	€. 5.660
Piccola attrezzatura varia	€. 374
Materiale didattico	€. 9.906
Altri beni tecnico-economici	€. 1.201
<b>Totale</b>	<b>€. 294.057</b>

**Acquisti di servizi**

Si dettano di seguito le singole componenti:

**Acquisti di servizi per la gestione dell'attività sanitaria e socio-assistenziale**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Appalto gestione attività socio-assistenziale	€. 1.593.989
Appalto gestione attività infermieristica	€. 372.933
Appalto gestione attività riabilitativa	€. 108.111
<b>Totale</b>	<b>€. 2.075.033</b>

**Acquisti di servizi esternalizzati**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Servizio appoggio cucina	€. 116.575
Servizio magazzino	€. 23.441
Servizio manutentore	€. 19.955
Servizio pulizia	€. 337.046
Servizio igiene ospiti	€. 6.800
Servizio trasporto	€. 29.250
Servizio animazione	€. 65.280
Elaborazione stipendi	€. 8.959
Spese di lavanderia	€. 145.972
Altri servizi socio-assistenziali	€. 16.178
Servizi di vigilanza	€. 1.307
Servizi ambientali	€. 9.354
Servizio ristorazione	€. 15.773
Altri servizi diversi	€. 10.922
<b>Totale</b>	<b>€. 806.813</b>

**Trasporti**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Spese di trasporto utenti	€. 6.608
<b>Totale</b>	<b>€. 6.608</b>

**Consulenze socio-sanitarie e socio-assistenziali e altre consulenze**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Consulenze socio-sanitarie	€. 5.370
Consulenze amministrative	€. 11.958
Consulenze legali	€. 9.264
Consulenze tecniche	€. 13.484
<b>Totale</b>	<b>€. 40.076</b>

**Lavoro interinale e altre forme di collaborazione**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Lavoro interinale e altre forme di collaborazione socio-sanitarie	€. 10.030

Lavoro interinale e altre forme di collaborazione amministrative	€ 49.828
Lavoro interinale e altre forme di collaborazione tecniche	€ 1.200
<b>Totale</b>	<b>€ 61.058</b>

**Utenze**

Descrizione	Importo
Spese fonia e dati	€ 13.704
Energia elettrica	€ 79.250
Gas e riscaldamento	€ 64.818
Acqua	€ 18.955
<b>Totale</b>	<b>€ 176.727</b>

**Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche**

Descrizione	Importo
Manutenzioni e riparazioni fabbricati	€ 30.775
Manutenzioni e riparazioni impianti, macchinari	€ 23.356
Manutenzioni e riparazioni automezzi	€ 3.776
Manutenzione e riparazione Sede Istituto	€ 27.949
Manutenzione e riparazione ausili sanitari	€ 4.647
Canoni di assistenza	€ 10.931
Canoni di manutenzione	€ 19.236
Altre manutenzioni e riparazioni	€ 1.953
<b>Totale</b>	<b>€ 122.623</b>

**Costi per organi istituzionali**

Descrizione	Importo
Indennità/gettone Presidente CdA	€ 22.913
Indennità/gettone Consiglieri CdA	€ 13.650
Indennità organo di controllo (revisore)	€ 8.680
<b>Totale</b>	<b>€ 45.243</b>

**Assicurazioni**

Descrizione	Importo
Assicurazione fabbricati	€ 6.957
Assicurazione automezzi	€ 2.274
RCT	€ 3.307
Assicurazione Sede Istituzionale	€ 1.940
Assicurazione terreni	€ 1.405
Altri costi assicurativi	€ 306
<b>Totale</b>	<b>€ 16.189</b>

**Altri servizi**

Descrizione	Importo
Oneri, vitalizi e legati	€ 250
<b>Totale</b>	<b>€ 250</b>

**Godimento beni di terzi**

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

Descrizione	Importo
Noleggi amministrativi	€ 2.700
Noleggi sanitari	€ 905
Noleggi vari	€ 1.215
Canone illuminazione lampade votive	€ 20
Manutenzione tombe	€ 460
<b>Totale</b>	<b>€ 5.300</b>

**Spese per il personale**

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie maturate e non godute.

Gli accantonamenti effettuati in virtù di norme di legge e per l'applicazione dei CCNL e della contrattazione decentrata sono effettuati nell'ambito di specifiche voci di accantonamento, trattate di seguito.

I rimborsi relativi al personale eventualmente comandato presso altre aziende ed enti, sono stati portati a riduzione del costo del personale.

Si dettagliano di seguito le componenti del costo per il personale:

**Salari e stipendi**

Descrizione	Importo
Competenze fisse	€ 1.111.298
Competenze variabili	€ 144.874
Competenze per lavoro straordinario	€ 5.631
Rimborso competenze personale in comando	€ 24.034
<b>Totale</b>	<b>€ 1.285.837</b>

**Oneri sociali**

Descrizione	Importo
Oneri su competenze fisse e variabili	€ 377.243
INAIL	€ 16.665
Rimborso oneri sociali personale in comando	€ 6.608
INPS collaboratori	€ 2.381
<b>Totale</b>	<b>€ 402.897</b>

**Trattamento di fine rapporto**

L'azienda al 31.12.2010 non ha in utilizzo la suddetta voce.

**Altri costi del personale**

Descrizione	Importo
Rimborso spese trasferta	€ 1.108
Medicina del Lavoro: Legge 626	€ 6.250
Visite fiscali	€ 1.229
Responsabile sicurezza	€ 12.094
<b>Totale</b>	<b>€ 20.681</b>

Nel corso dell'esercizio, l'organico medio aziendale, distinto rispettivamente in personale dipendente a tempo indeterminato e a tempo determinato, ripartito per ruolo e calcolato come sommatoria dei mesi di attività retribuiti / 12, ha subito la seguente evoluzione:

Personale dipendente in servizio a tempo indeterminato	31.12.09	31.12.10	Variazione
Personale socio-assistenziale e sanitario - dirigenza			
Personale socio-assistenziale e sanitario – comparto	29	25	- 4
Personale amministrativo – dirigenza			
Personale amministrativo – comparto	5	5	
Altro personale – dirigenza			
Altro personale – comparto	8	8	
<b>Totale personale a tempo indeterminato</b>	<b>42</b>	<b>38</b>	<b>- 4</b>

Personale dipendente in servizio a tempo determinato	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazione
Personale socio-assistenziale e sanitario - dirigenza			
Personale socio-assistenziale e sanitario – comparto			
Personale amministrativo – dirigenza			

Personale amministrativo – comparto	1	5	+ 4
Altro personale – dirigenza			
Altro personale – comparto		58	+ 58
<b>Totale personale a tempo determinato</b>	<b>1</b>	<b>63</b>	<b>+ 62</b>

#### **Ammortamenti e svalutazioni**

Per quanto concerne gli ammortamenti e i relativi valori, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base dei criteri analiticamente indicati ed evidenziati nella presente nota integrativa nella parte relativa alle immobilizzazioni.

#### **Ammortamento immobilizzazioni immateriali**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Ammortamento costi di impianto e ampliamento	€ 8.976
Ammortamento software e altri diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	€ 5.712
Ammortamento costo pubblicazione bandi pluriennali	€ 1.452
Ammortamento formazione e consulenza	€ 15.158
<b>Totale</b>	<b>€ 31.298</b>

#### **Ammortamento immobilizzazioni materiali**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Ammortamento fabbricati del patrimonio indisponibile	€ 435.990
Ammortamento fabbricati del patrimonio disponibile	€ 414.834
Ammortamento impianti e macchinari	€ 1.539
Ammortamento attrezzature	€ 16.022
Ammortamento mobili e arredi	€ 5.549
Ammortamento macchine d'ufficio	€ 3.878
Ammortamento automezzi	€ 8.682
Ammortamento impianti HI-FI	€ 447
Ammortamento altri beni	€ 2.199
<b>Totale</b>	<b>€ 889.140</b>

#### **Svalutazione delle immobilizzazioni**

L'Azienda al 31.12.2010 non ha proceduto ad alcuna svalutazione specifica.

#### **Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante**

L'Azienda al 31.12.2010 non ha proceduto ad alcuna svalutazione specifica.

#### **Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo**

Per quanto concerne i criteri valutativi connessi alla variazione delle rimanenze si rinvia a quanto già esplicitato alla specifica sezione patrimoniale della presente nota integrativa.

#### **Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo socio-sanitari**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Rimanenze iniziali di beni socio-sanitari	€ 9.092
Rimanenze finali di beni socio-sanitari	€ 7.185
<b>Totale</b>	<b>- € 1.907</b>

#### **Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni tecnico-economici**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Rimanenze iniziali di beni tecnico-economici	€ 12.061
Rimanenze finali di beni tecnico-economici	€ 10.851
Rimanenze iniziali valori bollati	€ 0
Rimanenze finali valori bollati	€ 59
<b>Totale</b>	<b>- € 1.151</b>

**Accantonamenti ai fondi rischi**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Accantonamenti imposte	€ 3.500
Accantonamenti per controversie legali in corso	€ 20.000
Accantonamenti per rischi non coperti da assicurazioni	€ 25.000
Accantonamenti rischi su crediti	€ 53.779
<b>Totale</b>	<b>€ 102.279</b>

Detti accantonamenti trovano specifica contropartita nei relativi Fondi del Passivo Patrimoniale, a cui si rinvia.

**Altri accantonamenti (fondi per oneri)**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Accantonamento produttività dipendenti	€ 72.657
Accantonamento per arretrati contrattuali	€ 10.040
Accantonamento per aggiornamento/formazione personale	€ 16.669
Accantonamento fondo ferie e festività non godute	€ 21.450
Accantonamento per ruoli contributivi arretrati	€ 3.000
Accantonamento per manutenzioni	€ 39.273
<b>Totale</b>	<b>€ 163.089</b>

Detti accantonamenti trovano specifica contropartita nei relativi Fondi del Passivo Patrimoniale, a cui si rinvia.

Per quanto concerne gli accantonamenti ai fondi inerenti il personale dipendente si specifica che la valorizzazione delle ferie maturate e del recupero ore straordinario in essere al 31.12.2010 è avvenuta sulla base delle ore residue di ferie da effettuare.

**Oneri diversi di gestione****Costi amministrativi**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Spese postali e valori bollati	€ 2.780
Spese di rappresentanza	€ 646
Quote associative	€ 467
Oneri bancari e spese di tesoreria	€ 1.314
Abbonamenti, riviste e libri	€ 3.363
Feste di rappresentanza	€ 6.446
Materiale pubblicitario	€ 930
Altri costi amministrativi	€ 525
<b>Totale</b>	<b>€ 16.471</b>

**Imposte non sul reddito**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
ICI	€ 47.675
Consorzio di bonifica	€ 1.375
Imposta di Registro	€ 360
Imposta di Bollo	€ 179
Ritenute alla fonte	€ 12.176
Altre imposte non sul reddito	€ 55
<b>Totale</b>	<b>€ 61.820</b>

**Tasse e Altri oneri diversi di gestione**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Tassa smaltimento rifiuti	€ 7.663
Tassa di proprietà automezzi	€ 420

COSAP	€ 2.344
Altre tasse	€ 190
Abbuoni e arrotondamenti passivi	€ 2
Multe e sanzioni	€ 313
<b>Totale</b>	<b>€ 10.932</b>

**Minusvalenze ordinarie**

Nel corso del 2010 non si è rilevata alcuna minusvalenza.

**Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie**

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive ordinarie da atti	€ 1.098
<b>Totale</b>	<b>€ 1.098</b>

**Contributi erogati ad aziende no-profit**

Descrizione	Importo
Contributi vari	€ 4.990
<b>Totale</b>	<b>€ 4.990</b>

**C) Proventi e oneri finanziari**

Valore al 31.12.2010 € 124.783,00

**Proventi da partecipazioni**

Alla voce proventi da partecipazioni, non risultano iscritti dividendi in quanto non sussistono iscritte nell'attivo partecipazioni.

**Altri proventi finanziari**

Descrizione	Importo
Interessi attivi bancari e postali	€ 51.782
Proventi finanziari diversi	€ 73.014
<b>Totale</b>	<b>€ 124.796</b>

**Interessi passivi ed altri oneri finanziari**

Descrizione	Importo
Interessi passivi bancari	€ 1
Oneri finanziari diversi	€ 12
<b>Totale</b>	<b>€ 13</b>

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie****Rivalutazioni**

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni di attività finanziarie.

**Svalutazioni**

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di attività finanziarie.

**E) Proventi ed oneri straordinari**

Valore al 31.12.2010 - € 39.269,00

**20) Proventi da:**

Nell'anno 2010 non è stato rilevato alcun provento extra gestione.

**21) Oneri da:**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie	€. 39.269
<b>Totale</b>	<b>€. 39.269</b>

Le Sopravvenienze passive straordinarie derivano prevalentemente da competenze degli anni passati che si sono manifestate nel corso del 2010; dalla liquidazione delle competenze legali per la difesa in giudizio di vendite di terreni delle ex-ipab (causa Pollini e causa podere "Cardellini") e dalle competenze dovute a due professionisti impegnati nel progetto di ristrutturazione del Palazzo Valloni per effetto della nostra rescissione dal contratto.

**22) Imposte sul reddito**

Valore al 31.12.2010 €. 174.461,00

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Irap personale dipendente	€. 107.035
Irap altri soggetti	€. 7.173
<b>Totale</b>	<b>€. 114.208</b>

L'Irap sul personale dipendente è stata calcolata unicamente con il metodo retributivo ad aliquota dell'8,5% relativamente agli imponibili generati dai compensi effettivamente corrisposti al personale dipendente ed alle figure ad esso assimilate (collaboratori coordinati e continuativi e prestatori d'opera occasionali) oltre che sui compensi erogati relativamente al lavoro interinale, nonché sulle quote accantonate (nel rispetto del principio di competenza), relativamente agli arretrati e retribuzioni incentivanti per il miglioramento e l'efficienza del servizio.

**Ires**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Ires – imposta corrente	€. 60.253
<b>Totale</b>	<b>€. 60.253</b>

L'IRES iscritta in bilancio è stata determinata, conformemente alle norme di Legge vigenti, con aliquota ridotta del 50% rispetto a quella ordinaria e rappresenta l'imposta di competenza dell'anno 2010. L'imponibile è generato dal reddito derivante dal possesso di fabbricati e terreni (redditi fondiari).

**23) Utile o (perdita) d'esercizio**

Il risultato d'esercizio, evidenzia un'utile di **€ 5.154**.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

F.to il Presidente dell'Asp  
Massimiliano Avv. Angelini

**Azienda di Servizi alla Persona "Casa Valloni"**

Sede in via di Mezzo n. 1 - 47900 Rimini (RN)

**Relazione del Revisore - Bilancio al 31.12.2009**

**Signori Soci,**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2009, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione è stato redatto secondo le disposizioni del codice civile, ove non derogate, e risulta pertanto composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; nella redazione dello stesso sono state inoltre osservate tutte le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n.279 del 12 /03/2007, oltrechè dal Manuale Operativo per le A.S.P. che detta i criteri di valutazione delle poste di bilancio, redatto dal gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna.

Preliminarmente Vi informo che il sottoscritto Revisore, oltre ad avere **l'obbligo di vigilanza** sul rispetto della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento (così come previsto dall'art. 2403, comma 1, del Codice civile), deve altresì esercitare il **controllo contabile**, in conformità al disposto dall'art. 2409-bis, comma 3, del Codice civile, richiamato dall'art. 2477 comma 4 e come disciplinato dallo Statuto di codesta A.S.P..

Pertanto, in base alle "Norme di comportamento degli organi di controllo legale nella riforma del diritto societario", emanate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, quando il soggetto incaricato del controllo contabile è il Collegio Sindacale, tale organo, oltre ad una relazione contenente il suo giudizio sul bilancio, a norma dell'art. 2409-ter, comma 1, lett. c) del Codice civile, deve anche, a norma dell'art. 2429 del Codice civile, riferire alla Assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio, sui risultati dell'esercizio sociale e sulla attività svolta nell'adempimento dei propri doveri e fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio ed alla

sua approvazione, con particolare riferimento all'esercizio della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice civile.

In tali circostanze, in cui il soggetto incaricato del controllo contabile è tenuto dalle norme nazionali a rilasciare anche altre attestazioni, oltre alla espressione del giudizio sul bilancio, la Professione Internazionale dà indicazioni affinché:

- a) sia emessa una unica relazione;
- b) tale relazione contenga una prima parte con l'espressione del giudizio sul bilancio ed una seconda parte con tutte le altre attestazioni richieste.

**PARTE PRIMA: giudizio sul bilancio, a norma dell'art. 2409-ter, comma 1, lett. c) del Codice civile**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2009 rammentando che la responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo della Società, mentre la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio, basato sulla revisione contabile, spetta allo scrivente Sindaco revisore.

Il mio esame é stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione é stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Il progetto di bilancio che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

**STATO PATRIMONIALE**

	2008	2009
TOTALE ATTIVO	€ 43.955.582,00	€ 43.079.545,00
TOTALE PASSIVO E FONDI	€ 1.761.853,00	€ 1.802.258,00
PATRIMONIO NETTO	€ 42.193.729,00	€ 41.277.287,00
RISULTATO DI ESERCIZIO	€ 14.498,00	€ 3.210,00

#### CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 4.715.403,00	€ 6.365.824,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 4.739.909,00	€ 6.258.653,00
DIFFERENZA	€ - 24.506,00	€ 107.171,00
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 132.105,00	€ 67.275,00
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€ 5.055,00	€ - 17.548,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 112.654,00	€ 156.898,00
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	€ 98.156,00	€ 153.688,00
RISULTATO DI ESERCIZIO	€ 14.498,00	€ 3.210,00

#### Criteri di valutazione

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dall'Organo amministrativo, si attesta che gli stessi sono generalmente conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile con eccezione dei rilievi sotto esposti; in particolare si osserva:

- per quanto attiene le immobilizzazioni immateriali si segnala che oltre alle spese di impianto e trasformazione, alla licenze dei software e ai costi di formazione del personale in fase di start-up, nel 2009 sono state iscritte nell'attivo € 49.566,00 per oneri di riaccatastamento immobili e per progetti di adeguamenti alla normativa di prevenzione incendi, oltre ad € 7.262,00 per bandi pluriennali; gli oneri in questione sono stati ammortizzati nell'esercizio in base al piano sistematico predisposto dagli amministratori che tiene conto delle residue possibilità di utilizzo. Non sono state capitalizzate ulteriori spese nell'esercizio chiuso; il decremento è dato dall'ammortamento dei costi capitalizzati.

- per quanto attiene le immobilizzazioni materiali si segnala che le nuove acquisizioni, pari ad € 781.629 sono state iscritte al costo di acquisto e/o produzione interna, computandovi anche i costi accessori. Dal costo delle immobilizzazioni in argomento é stato dedotto, per quelle di durata limitata nel tempo, il relativo ammortamento; non sono state apportate, nell'esercizio, svalutazioni né rivalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni o rivalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento. Le spese in oggetto sono relative per € 704.516 a ristrutturazione di immobili, per € 33.540,00 ad autoveicoli, per € 26.198 a mobili e arredi, per € 5.970 a impianti e macchinari, per € 10.042 a attrezzatura sanitaria, per € 384 a macchine d'ufficio e per € 979 ad attrezzatura varia.
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni; l'aliquota applicata normalmente coincide col coefficiente previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui al D.G.R. 29/3/2007 n.279 e rapportate al periodo di durata dell'esercizio sociale. Per l'esercizio in corso le quote di ammortamento sono state determinate in funzione dei giorni di effettivo utilizzo e nel caso di beni soggetti a collaudo dalla data del medesimo.
- gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le A.S.P., sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con l'utilizzo del conto "contributo in conto capitale" o del conto "finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni".
- le rimanenze sono relative a merci e beni di consumo e sono iscritte al minore tra il costo di acquisto (determinato col metodo LIFO) e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato;
- i crediti sono stati iscritti nell'attivo circolante secondo il valore di presumibile realizzo, cioè al netto degli adeguamenti per le perdite dovute a inesigibilità che, alla data di redazione del bilancio, erano prevedibili;
- le disponibilità liquide risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente;
- i debiti sono stati iscritti nel passivo al valor nominale;

- i ratei e risconti riguardano componenti positivi e negativi di redditi comuni a più esercizi e sono determinati in funzione della competenza economico- temporale.

### **Criteri di riconoscimento dei componenti positivi e negativi del conto economico.**

In merito ai criteri di imputazione dei componenti positivi e negativi del conto economico attestiamo che gli stessi sono conformi a quanto disposto dagli artt. 2423-bis e 2425-bis del Codice civile. In particolare si osserva quanto appresso:

- i ricavi e i proventi sono stati iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi;
- i costi e i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi e all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente rispettivamente con l'ultimazione della prestazione del servizio e al momento del trasferimento della proprietà del bene; nel caso di contratti con corrispettivi periodici, la data di riconoscimento del relativo costo o ricavo è data dal momento di maturazione del corrispettivo;
- sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri, inclusi quelli di natura finanziaria e straordinaria, sono stati iscritti applicando il principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento; si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli amministratori non hanno rilevato in bilancio crediti per imposte anticipate relativamente all'esercizio in corso.

### **Giudizio ex art. 2409-ter, comma 1, lett. c) del Codice civile**

**Signori Soci,**

a giudizio del revisore il soprammenzionato bilancio é conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della "A.S.P. CASA VALLONI" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

**Richiami di informativa sottoposti all'attenzione dei destinatari del Bilancio, senza che essi costituiscano rilievi ex art. 2409-ter, comma 2, lett. d) del Codice civile**

Non si ritiene di dover sottoporre all'attenzione dei destinatari del bilancio particolari richiami di informativa, che comunque non darebbero luogo a rilievi.

**Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione dell'Organo amministrativo con il bilancio ex art. 2409-ter, comma 2, lett. e) del Codice civile**

**Signori Soci,**

la responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Organo amministrativo dell'A.S.P.. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art.2409 ter, comma 2, del Codice civile. A tal fine ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente col bilancio d'esercizio della A.S.P. Casa Valloni chiuso al 31.12.2009.

**PARTE SECONDA: relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice civile**

Il revisore attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla

corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale.

Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni, al controllo sulle altre gestioni di fondi e degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il corretto adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e l'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere.

Il revisore, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel periodo considerato ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, per quanto di mia competenza, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, nonché attraverso l'esame dei documenti aziendali. Anche a tale proposito non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile.

Ho esaminato il bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2009 in merito al quale ho in precedenza riferito.

Posso aggiungere a tal proposito che ho anche vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ho ulteriori osservazioni particolari da riferire.

Ho verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione ed anche a tal riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice civile.

Ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri e i rilievi e le osservazioni sono state su esposte.

### **Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

**Signori Soci,**

considerando anche le risultanze dell'attività di controllo contabile demandata a questo Organo,

p r o p o n g o

all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009, concordando altresì con la proposta di riportare il risultato di esercizio interamente a nuovo e di accantonarlo a copertura di eventuali future perdite.

Rimini, lì 10 maggio 2010.

IL REVISORE  
(Dott. Marina Vagnetti)

## Azienda di Servizi alla Persona "Casa Valloni"

Sede in via di Mezzo n. 1 - 47900 Rimini (RN)

### Rendicontazione Sociale – bilancio al 31.12.2010

#### Premessa

La presente rendicontazione, accompagnatoria del bilancio d'esercizio al 31.12.2010, intende ampliare l'informativa meramente economico-finanziaria offerta dai documenti contabili, per favorire una maggiore "leggibilità" degli obiettivi, delle azioni e dei risultati prodotti nel corso dell'anno.

Il Bilancio Sociale viene definito come "il documento, da realizzare con cadenza periodica, nel quale l'amministrazione riferisce, a beneficio di tutti i suoi interlocutori privati e pubblici, le scelte operate, le attività svolte e i servizi resi, dando conto delle risorse a tal fine utilizzate, descrivendo i suoi processi decisionali e operativi".

E' per questa ragione che, viste la natura pubblica e le finalità dell'Asp, riteniamo doveroso esplicitare i fini, le modalità e le risorse che guidano le azioni gestionali e finanziarie dell'ente.

Pertanto, nel proseguo del documento, verranno indicati priorità e obiettivi dell'amministrazione, interventi realizzati e programmati e risultati raggiunti.

#### Parte I: Valori di riferimento, visione e indirizzi

##### L'ASP

L'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Casa Valloni" è nata il 01.04.2008 a seguito della trasformazione per fusione delle Ipab "Istituto Valloni" e "Casa dei Tigli".

Esercita la propria attività secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio, organizzando ed erogando servizi rivolti ad anziani sia autosufficienti sia non autosufficienti, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di zona.

E' inserita nel sistema regionale di interventi e servizi sociali definito dalla legge regionale e opera secondo i principi in essa definiti. In particolare, al fine di prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio derivanti da limitazioni personali e sociali, da condizione di non autosufficienza, da difficoltà economiche, collabora unitamente alla Regione e agli Enti locali alla realizzazione di un sistema integrato di interventi avente carattere di universalità, fondato sui principi di cooperazione e promozione della cittadinanza sociale e operante per assicurare il pieno rispetto dei diritti ed il sostegno della responsabilità delle persone, delle famiglie e delle formazioni sociali.

Nell'anno 2010, con la delibera n. 5 del 27 agosto, l'Assemblea dei Soci ha apportato un'importante modifica alle finalità dell'ASP introducendo all'organizzazione ed erogazione di servizi e di interventi socio assistenziali anche i servizi e gli interventi educativi rivolti all'infanzia e all'adolescenza.

##### Sistema di Governance

La Legge Regionale 2/2003 ha sancito l'appartenenza delle Asp al sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali e ha ripartito tra diverse istituzioni le funzioni di governo, coordinamento, indirizzo e controllo. Sono attori di tale sistema la Regione, i Comuni (generalmente soci di

maggioranza dell'Asp), la Conferenza Territoriale Sociale Sanitaria, le Province.

In particolare, un ruolo di primo piano è occupato dai Comuni, titolari delle funzioni amministrative di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, e si esplica sia nella fase di trasformazione delle Ipab in Asp sia successivamente mediante controlli sull'attività e sul funzionamento dell'Azienda.

Oltre alla normativa statale e regionale l'Asp è governata anche da un sistema di norme interne, quali:

- lo Statuto, che disciplina i principi fondamentali di costituzione e funzionamento, la composizione degli organi di governo e le loro attribuzioni;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, che disciplina l'articolazione interna della struttura organizzativa, funzioni e ruoli organizzativi in generale;
- il Regolamento di contabilità, che disciplina la predisposizione e la tenuta dei documenti contabili secondo i criteri del sistema economico-patrimoniale, analitico nonché la suddivisione per centri di costo e di responsabilità.

## Il sistema di governance

Secondo quanto stabilito dalla disciplina regionale nonché dallo Statuto esiste una netta distinzione tra le funzioni di indirizzo e le funzioni gestionali: le prime sono in capo all'Assemblea dei Soci e al Consiglio di Amministrazione (organi dell'Azienda), le seconde sono riservate alla struttura organizzativa.

Sono organi dell'Asp:

**L'Assemblea dei Soci**, formata dal Sindaco del Comune di Rimini, o da suo delegato, avente la funzione di Presidente, e dal Sindaco del Comune di Bellaria-Igea Marina, o da un suo delegato, è l'organo di indirizzo e di vigilanza sull'attività dell'Azienda. Attraverso apposita convenzione stipulata alla vigilia della trasformazione, le quote di partecipazione dei detti comuni sono le seguenti:

- Comune di Rimini, 98,77%;
- Comune di Bellaria-Igea Marina, 1,23%;

**Il Consiglio di Amministrazione**, composto da cinque membri dura in carica per cinque anni. È l'organo che da attuazione agli indirizzi generali definiti dall'Assemblea dei Soci, individuando le strategie e gli obiettivi della gestione;

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**, nominato tra i membri del Consiglio di Amministrazione, dura in carica per cinque anni e può essere rieletto una sola volta. Ha la legale rappresentanza dell'Asp;

**L'Organo di Revisione contabile**, per la nostra Asp trattasi di un revisore unico nominato dalla Regione che esercita il controllo sulla regolarità contabile e vigila sulla correttezza della gestione economico-finanziaria dell'Asp.

La figura del Direttore Generale che, secondo normativa, ha la responsabilità gestionale dell'Azienda è stata sostituita da un Consulente di Direzione, che oltre a specifiche attività ad esso affidate, ha il compito di sovrintendere, collaborare, indirizzare e coordinare le azioni dei singoli responsabili di settore verso l'obiettivo aziendale comune. La responsabilità gestionale rimane, per ognuno in relazione al settore che dirige, in capo ai singoli responsabili.

## La Mission e i Valori

La finalità che guida l'Asp nel proprio agire quotidiano derivano dallo Statuto (articolo 4) e dalla Legge Regionale 2/2003. Organizza ed eroga servizi socio assistenziali ed educativi rivolti ad anziani autosufficienti e non autosufficienti, all'infanzia e all'adolescenza orientando l'attività al rispetto della dignità della persona e alla garanzia di riservatezza; all'adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto della volontà degli utenti e delle loro famiglie.

L'Azienda riconosce nella professionalità delle risorse umane il fattore determinante per la qualità dei servizi alla persona.

L'Azienda informa la propria attività organizzativa e di gestione a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi.

L'Azienda è dotata di una "Carta dei servizi" ove sono espressi, tra l'altro, a tutela degli interessi della collettività, i seguenti principi fondamentali da assumere per l'erogazione dei servizi:

- continuità del servizio
- eguaglianza
- efficacia
- efficienza
- trasparenza
- partecipazione
- valutazione
- adattabilità

## **Gli obiettivi strategici e le strategie**

Per l'anno 2010 gli obiettivi strategici a livello di azienda individuati dal Piano Programmatico 2010/2012 sono quattro.

I quattro macro obiettivi (qualificazione e sviluppo dei servizi e degli interventi; equilibrio economico e sostenibilità nel medio-lungo periodo; innovazione organizzativa e gestionale; comunicazione, partecipazione e coinvolgimento di tutti i "portatori di interesse") sono poi stati declinati in obiettivi annuali per i singoli responsabili, approvati con delibera di CdA n. 22 del 30 agosto 2010.

Gli obiettivi annuali individuati sono:

### **Settore Servizi Socio Assistenziali**

1. Riorganizzazione dei servizi residenziali di Casa Protetta ed RSA (efficienza)
2. Attivazione di nuovi rapporti con associazioni del territorio
3. Presentazione di progetti per i piani attuativi 2010 dei piani di zona 2009-2011
4. Riorganizzazione dei servizi residenziali di Casa Protetta ed RSA (efficacia)

### **Settore Amministrazione Finanza e Controllo**

1. Valorizzazione del patrimonio disponibile
2. Gestione del personale dei servizi educativi
3. Gestione del ciclo passivo dall'ordine

## **La struttura organizzativa**

Dall'anno 2010 l'Asp opera secondo un'organizzazione suddivisa in due settori che rispondono ad altrettanti ambiti funzionali e responsabili:

1. Settore Amministrazione Finanza e Controllo;
2. Settore Servizi Socio-Assistenziali.

Tali settori esplicano direttamente, con personale dell'Ente, i seguenti servizi:

- servizi amministrativi: segreteria generale, bilancio e programmazione finanziaria, pianificazione strategica e controllo di gestione, organizzazione e personale, economato, legale, EDP, patrimonio;

- servizi socio-assistenziali: assistenza;
- servizi sanitari: assistenza medica e infermieristica;
- servizi tecnici: ristorazione, attività alberghiera.

L'Asp si avvale inoltre di alcuni servizi gestiti in appalto:

- servizio assistenza di base;
- servizio di pulizia;
- servizio animazione;
- servizio manutenzione;
- servizio lavanderia;
- servizio magazziniere.

Relativamente ai servizi assistenziali e sanitari l'Asp fornisce ai propri ospiti, a fronte di una retta determinata annualmente, le seguenti prestazioni:

- assistenza alberghiera, comprensiva di alloggio, vitto secondo appropriate tabelle dietetiche, biancheria da camera, lavanderia e guardaroba;
- assistenza tutelare diurna e notturna;
- assistenza quotidiana di base: igiene della persona, assunzione cibo, cure estetiche (barbiere, parrucchiere, pedicure), eventuale accompagnamento in presidi sanitari e/o altri servizi pubblici;
- assistenza quotidiana specialistica: infermieristica, medico generica di base, riabilitativa secondo la normativa regionale e nazionale, accesso ai servizi specialistici ed ospedalieri della Azienda sanitaria locale, e/o privati convenzionati;
- approvvigionamento dei prodotti farmaceutici prescritti dai medici e dei prodotti parafarmaceutici necessari;
- attività ricreative-culturali e di animazione.

Le prestazioni alberghiere, tutelari, ricreativo-culturali e di animazione vengono fornite da personale professionalmente qualificato dipendente dell'Ente o in rapporto convenzionato.

Le prestazioni infermieristiche e sanitarie sono a carico dell'Azienda Unità Sanitaria Locale, in quanto ente gestore delle attività sanitarie, secondo gli standards regionali vigenti, regolamentate da specifiche convenzioni.

I medici operanti nella struttura hanno la responsabilità terapeutica di ciascun assistito, comprese le visite specialistiche e i ricoveri ospedalieri.

La composizione delle strutture assistenziali è così dettagliata:

- a) Casa Protetta, 88 posti letto suddivisi in quattro Nuclei;
- b) Residenza Sanitaria Assistenziale, 44 posti letto suddivisi in due Nuclei;
- c) Centro diurno, 25 posti (un Nucleo).

Dal 30 agosto 2010, a fronte dell'assunzione per due anni dei servizi di Sostegno all'handicap nei nidi e nelle scuole d'infanzia del Comune di Rimini e di Nido d'Infanzia nei plessi di via della Rondine a Rimini e di via Sacco e Vanzetti a Viserba, l'organizzazione è stata ampliata di un ulteriore settore, il Settore Servizi Educativi.

Tale settore esplica direttamente, con personale assunto a tempo determinato considerata la temporaneità della convenzione, le seguenti attività:

- Coordinamento Pedagogico, a cui è demandata l'attività di organizzazione e gestione dei Collettivi Nidi d'infanzia e Scuole d'infanzia;
- Organizzazione e gestione del personale educativo e ausiliario, a cui sono demandate le attività di determinazione del fabbisogno di personale per l'erogazione del servizio e di verifica del mantenimento del parametro previsto dalla normativa regionale;
- Servizio di Sostegno all'handicap, a cui sono demandate le attività di organizzazione di interventi educativi per l'integrazione scolastica, di mediazione specialistica per bambini che presentano deficit sensoriali, di accompagnamento educativo su progetto sulla base del PEI ed in riferimento al tempo scolastico, in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

I Nidi "Il Cerchio Magico" di Rimini, e "Bruco Verde" di Viserba, sono organizzati in sezioni, suddivise per gruppi di età secondo la seguente suddivisione:

**"Il Cerchio Magico" è composto di 3 sezioni** che accolgono bambini dai 9 ai 36 mesi, così articolate:

- ✓ Sezione Piccoli (dai 15 ai 20 mesi);
- ✓ Sezione Medi (dai 21 ai 26 mesi);
- ✓ Sezione Grandi (dai 27 ai 36 mesi);

**"Il Brucoverde" è composto di 2 sezioni** che accolgono bambini dai 9 ai 26 mesi, così articolate:

- ✓ Sezione Piccolissimi (dai 9 ai 14 mesi);
- ✓ Sezione Medi (dai 21 ai 26 mesi)

A fronte di una retta mensile, determinata in misura identica e con le medesime agevolazioni delle tariffe del Comune di Rimini, le finalità perseguite sono:

- ✓ Formazione e socializzazione dei bambini nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e relazionali;
- ✓ Cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare;
- ✓ Sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

*(Legge Regionale Emilia Romagna 10 gennaio 2000 n.1 art. 2).*

## Parte II: Rendicontazione delle politiche e dei servizi resi

### L'azione istituzionale e le attività istituzionali

#### **Servizi socio-assistenziali agli anziani**

Relativamente all'attività di erogazione di servizi residenziali e semiresidenziali agli anziani, si riportano alcuni dati e indicatori relativi ad alcune tipologie di prestazioni assistenziali erogate.

Nei primi mesi del 2010 si è proceduto ad una attività di riorganizzazione dei servizi offerti per garantire una migliore efficienza nell'impiego delle risorse. L'intervento ha interessato tutti i nuclei delle strutture residenziali di Casa Protetta e RSA, dove sono stati rideterminati i parametri assistenziali sulla base del case mix degli anziani residenti ed è stato redistribuito il monte ore giornaliero di assistenza erogata al fine di ridurre il monte ore annuo senza peggiorare la qualità del servizio offerto. L'intervento ha interessato prioritariamente il Settore Assistenziale, in ogni nucleo la revisione dei turni di servizio ha determinato la riorganizzazione delle attività indicate nei piani di lavoro degli OSS, e ha comportato anche una modifica organizzativa dei piani di lavoro dell'attività infermieristica e dei servizi alberghieri. Congiuntamente alla Cooperativa Elleuno si sono introdotti cambiamenti nelle attività collaterali di apparecchiatura, sparecchiatura, distribuzione del vitto, attività di pulizia, riordino e smaltimento rifiuti con la finalità di integrare maggiormente queste attività con gli interventi assistenziali rivolti alla persona svolti dagli OSS. Un intervento analogo ha interessato il servizio lavanderia e guardaroba, riorganizzati al fine di provvedere al ritiro e alla consegna della biancheria e degli indumenti degli ospiti direttamente nei nuclei. Rispetto agli indumenti degli ospiti il servizio guardaroba è stato riorganizzato per la sistemazione dei panni di ogni persona nel rispettivo armadio, attività che precedentemente era svolta dagli OSS. Anche il servizio cucina è stato oggetto di riorganizzazione, in particolare sono state modificate le modalità di distribuzione e preparazione delle merende, in particolare frullati di frutta e spremute, prima preparate dagli OSS. Il servizio di trasporto è stato riorganizzato centralizzando l'attività dell'uscire per tutti i nuclei e servizi.

La riorganizzazione ha comportato per i primi mesi dell'anno, incontri specifici con tutte le persone interessate, operatori, parte sindacale, famigliari degli ospiti e nuovi turni di servizio e piani di lavoro. L'effettivo avvio della stessa, con le opportune riduzioni di orario, è avvenuto a fine marzo. Come

auspicato, non si sono verificati particolari problemi e complessivamente i risultati raggiunti nel settore assistenziale sono stati più che soddisfacenti.

In tutti i nuclei di RSA, Casa Protetta anche per il 2010 si sono mantenuti gli standard di personalizzazione degli interventi assistenziali di carattere sociale e sanitario, attraverso la stesura del PAI (Piano di Assistenza Individuale) e del PLI (Piano di Lavoro Individuale) in equipe multi professionale. Complessivamente il numero di totale di PAI elaborati e il numero di PAI per singolo ospite è migliorato, passando rispettivamente da 250 nel 2009 a 275 nel 2010 e da 1,9 nel 2009 a 2,1 nel 2010. E' migliorato anche il livello di coinvolgimento degli anziani e dei familiari al PAI passando dal 91,5% al 95,5%.

Si riportano a titolo esemplificativo i dati nella tabella di seguito:

### Riepilogo PAI 2009-2010

NUCLEI	2009				2010			
	N. ospiti	N. PAI elaborati	N. PAI/ospite	% ANZIANI-FAMILIARI COINVOLTI	N. ospiti	N. PAI elaborati	N. PAI/ospite	% ANZIANI-FAMILIARI COINVOLTI
CP1 1	22	37	1,7	98,00	22	51	2,3	100,00
CP1 2	24	47	2,0	98,00	24	54	2,3	95,00
CP1 3	22	46	2,1	95,00	22	44	2,0	93,00
CP2	20	41	2,1	93,00	20	42	2,1	100,00
RSA1	23	40	1,7	80,00	23	43	1,9	98,00
RSA2	21	39	1,9	85,00	21	41	2,0	87,00
media generale	132	250	<b>1,9</b>	<b>91,50</b>	132	275	<b>2,1</b>	<b>95,50</b>

Il 2010 è stato caratterizzato da una maggiore apertura verso il volontariato, in particolare è stata predisposta una convenzione con l'AUSER che ha attivato due progetti: uno, di supporto all'attività di trasporto per il Centro Diurno, mettendo a disposizione dal mese di agosto un mezzo attrezzato e un autista; l'altro, dal mese di ottobre ha visto l'avvio di un laboratorio di pittura decoupage rivolto agli anziani della struttura. Quest'ultima attività curata da una pittrice volontaria si svolge a cadenza settimanale coinvolgendo un gruppo di dieci anziani circa appassionati di pittura e arte.

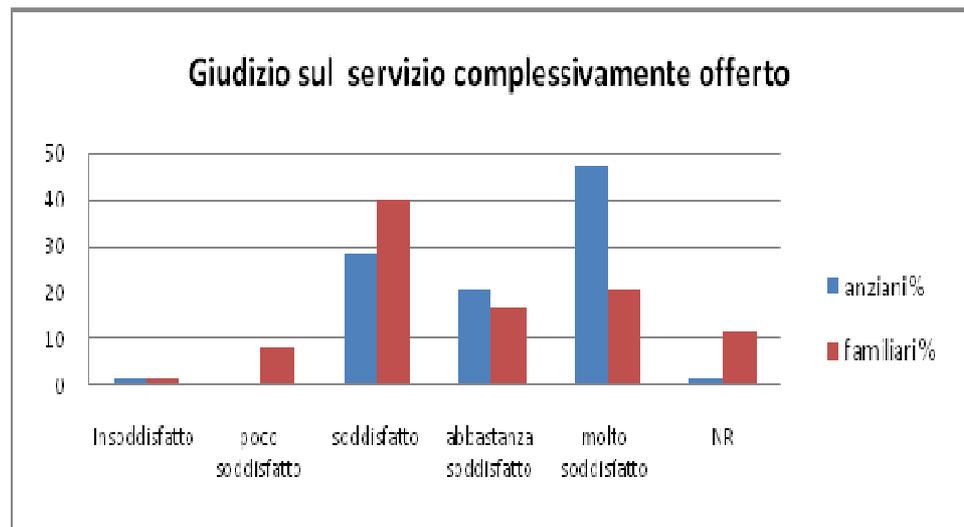
Negli ultimi mesi dell'anno si è attivato un progetto con la Cooperativa Unitaria Pensionati di supporto all'animazione e alla dispensa serale. L'attività di compagnia realizzata da due iscritti alla cooperativa presenti nella fascia oraria serale ha permesso di supportare alcuni anziani privi di parenti nel momento del pasto serale.

Anche nel 2010 sono stati raccolti i questionari di soddisfazione del servizio erogato, sia per i familiari che per gli anziani ospiti. I questionari dei familiari sono stati spediti per posta e per favorire il rientro e mantenere l'anonimato è stata acclusa al questionario una busta preaffrancata. Il numero totale dei questionari spediti è stato 154 di cui 20 non recapitati, 1 non compilato e 68 rispediti, per una percentuale di risposta pari al 41% contro il 32% del 2009. I questionari agli anziani sono stati somministrati da una intervistatrice esterna opportunamente addestrata. Gli anziani in grado di rispondere sono stati complessivamente 56 su 170 (33%); considerando che 6 anziani non hanno voluto rispondere, la percentuale di risposte, analogamente al 2009, è stata pari al 28,8%.

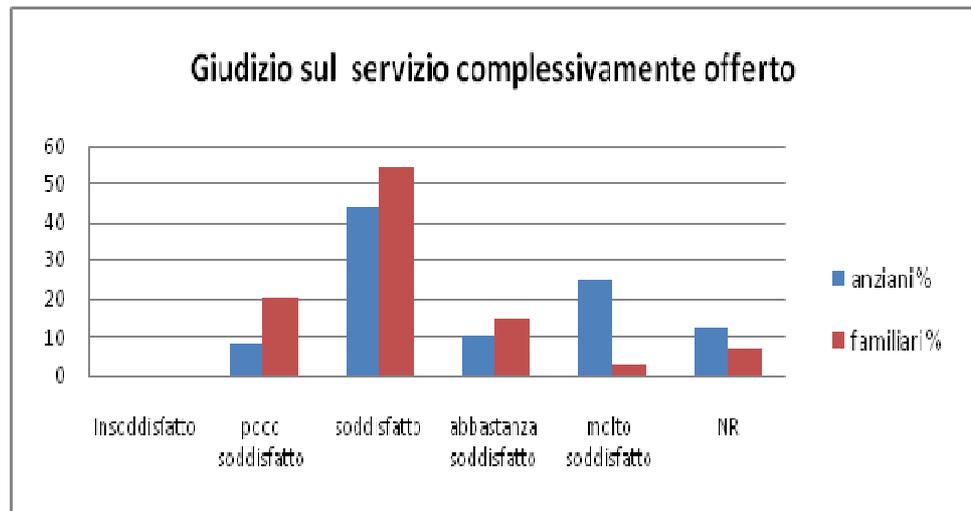
Il gradimento rispetto ai servizi offerti è peggiorato rispetto al 2009, passando da una percentuale di gradimento da soddisfatto a molto soddisfatto nel 2009 pari a 96% per gli anziani e 78% per i familiari a dati del 2010 pari a 77% per gli anziani e 72% per i familiari con una media complessiva che passa dal 87% nel 2009 al 74,5% nel 2010. Il questionario è stato somministrato nel mese di giugno 2010, sicuramente la riorganizzazione fatta pochi mesi prima ha influenzato il risultato.

Si presentano in dettaglio i dati nelle tavole che seguono:

<b>Giudizio complessivo servizio 2009</b>	anziani %	familiari %
Insoddisfatto	2	2
poco soddisfatto		8
soddisfatto	28	40
abbastanza soddisfatto	21	17
molto soddisfatto	47	21
NR	2	12
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>100</b>



<b>Giudizio complessivo servizio 2010</b>	anziani %	familiari %
Insoddisfatto	0	0
poco soddisfatto	8	21
soddisfatto	44	54
abbastanza soddisfatto	10	15
molto soddisfatto	25	3
NR	13	7
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>100</b>



Nel 2010 l'ASP ha partecipato alla progettazione dei Piani Attuativi distrettuali nell'ambito dei Piani di Zona 2009-2011, presentando quattro progetti rivolti agli anziani residenti al domicilio.

E' stato approvato e finanziato solamente il progetto denominato "Amarcord Cafè".

Il progetto è l'elaborazione locale di un'esperienza di Cafè Alzheimer, mutuata dalle progettazioni olandesi e consiste nell'apertura di un "Amarcord Cafè", presso due ambienti collocati in prossimità dell'ingresso della struttura della sede dell'A.S.P. e l'organizzazione di attività strutturate in incontri a cadenza settimanale della durata di due ore, per un periodo di nove mesi, come di seguito organizzati:

- Accoglienza agli anziani e familiari (nella prima mezz'ora), per favorire la conoscenza fra i partecipanti e la familiarizzazione con l'ambiente;
- Attività rivolta agli anziani: un'ora e trenta minuti circa con un intervento di stimolazione cognitiva, sensoriale e attività motoria dolce.
- Attività rivolta ai familiari-caregiver: incontri di approfondimento su tematiche legate alla malattia.

L'inaugurazione e l'apertura del caffè è avvenuta il 20 ottobre del 2010.

L'apertura del Cafè ha permesso di ampliare i servizi dell'ASP qualificandone ulteriormente l'intervento in risposta alle esigenze di anziani affetti da demenza.

Il progetto ha visto la collaborazione attiva dell'Associazione Alzheimer di Rimini, che ha collaborato nella divulgazione del materiale pubblicitario, dell'Associazione Culturale Movimento Centrale di Rimini per la realizzazione e la supervisione del Metodo Hobart, della Facoltà di Psicologia dell'Università di Bologna nella persona del Prof. Chattat, che ha partecipato all'inaugurazione e all'organizzazione delle attività, dell'Associazione AUSER che si è resa disponibile a integrare il servizio di trasporto delle persone che frequentano il caffè.

Da ottobre 2010 a marzo 2011 sono stati realizzati 20 incontri con una presenza di 12 anziani accompagnati da 20 familiari. In media gli anziani e familiari hanno partecipato a 9 incontri (range 2-18). Si è formato un gruppo di 8 anziani che frequentano con regolarità, con una frequenza media di 15 incontri. Gli anziani che hanno frequentato in modo regolare hanno evidenziato un miglioramento del comportamento nel gruppo, maggiore apertura verso gli altri e migliore comunicazione; i familiari hanno evidenziato il gradimento per l'iniziativa riferendo episodi di miglioramento degli anziani anche nel contesto domestico.

L'obiettivo di realizzare uno spazio dove le persone potessero passare un pomeriggio in modo piacevole, contrastando l'isolamento, è stato pienamente raggiunto, confermato dal gradimento espresso dagli anziani (che riconoscono l'ambiente e gli operatori, pur presentando evidenti deficit di memoria) e dai familiari che identificano questo spazio come luogo di riferimento e supporto. La difficoltà maggiore è far conoscere l'iniziativa affinché ne possano usufruire un maggior numero di persone. Le associazioni che hanno collaborato al progetto sono state molto attive mettendo in atto azioni divulgative specifiche anche recenti.

### **Servizi educativi all'infanzia**

Per quanto riguarda l'attività di erogazione e gestione dei servizi educativi si rileva che:

- L'attività di sostegno all'handicap è cominciata con l'inizio dell'anno scolastico (14 settembre) e si è esplicata nella organizzazione del servizio di concerto con l'amministrazione comunale, essendo i bambini certificati con handicap, tutti inseriti in Nidi e Scuole d'Infanzia del Comune. L'attività di sostegno richiede un forte coordinamento con i servizi dell'Azienda Usl di Rimini, in particolare con la Neuropsichiatria infantile; per tale motivo sono previsti incontri di Gruppo, Gruppo di Lavoro Handicap (GLH), a cui partecipano diverse figure e professionalità (sanitarie e non) che a vario titolo intervengono sulla resa del servizio.  
La gestione del servizio di sostegno all'handicap nella fase iniziale ha reso necessaria una forte partecipazione e integrazione di tutti i soggetti, per impostare una corretta e condivisa modalità operativa e di gestione del servizio stesso, per ottemperare alla unicità e coerenza degli interventi, come strumento fondamentale del sistema.
- Il servizio nido d'infanzia ha aperto il 3 novembre e l'attività dei primi due mesi è stata caratterizzata da una armonizzazione rispetto alla progettazione del servizio stesso, definendo nella fase iniziale la metodologia educativa – pedagogica da attivare, rispondendo alla necessità e obbligatorietà della normativa regionale che prevede la stesura del progetto educativo – pedagogico di plesso, articolato poi in progetti per lo sviluppo e l'apprendimento delle singole sezioni di nido.  
I primi mesi di attività hanno visto dunque un forte impegno del coordinamento pedagogico per quanto attiene alla programmazione, organizzazione e gestione del servizio, in relazione ai vari aspetti che intervengono nella resa dello stesso, per definire e condividere l'"Idea" di servizio, gli obiettivi dello stesso, le strategie e gli strumenti da adottare per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Riguardo ai progetti specifici dell'anno 2010, si riportano i seguenti risultati:



<b>Settore</b>	<b>Servizi Socio-Assistenziali</b>							
<b>Obiettivo</b>	<b>2 - Comunicazione , partecipazione e coinvolgimento di tutti i portatori di interesse</b>							
<b>Progetto</b>	<b>Attivazione di nuovi rapporti con associazioni del territorio</b>							
<b>Descrizione</b>	Attivazione convenzione con associazioni di volontariato per integrare i servizi erogati dall'ASP, migliorando l'offerta e favorendo la costruzione di una rete con le associazioni del territorio.							
<b>Risultati attesi</b>	Avvio di una collaborazione, tramite stipula di una convenzione e di specifici progetti.							
<b>Risultati ottenuti</b>	(1) Nel mese di agosto è stata fatta la convenzione con l'AUSER ed attivato il progetto di trasporto degli ospiti del centro diurno (con una minore spesa per l'ASP) ed il progetto di integrazione dell'attività di animazione con attivazione nel mese di dicembre di un laboratorio di pittura-decoupage a cura di alcuni volontari (2) nel mese di novembre è stato avviato il progetto di supporto all'assistenza con il coinvolgimento di due volontari presenti nel pomeriggio per attività di compagnia agli ospiti e supporto durante la dispensa serale (3) Il progetto prevedeva l'attivazione di una nuova sede dell'associazione presso un appartamento all'interno della struttura, attualmente abitato dal parroco; dopo una verifica dell'associazione e la richiesta al parroco di spostarsi, non si è attivato per assenza di adesioni di nuovi volontari; quindi per cause non dipendenti dalla volontà dell'ASP							
						Alta	Media	Bassa
					Rischio gestionale			x
					Rilevanza strategica			x
					Specificità e concretezza	x		
	Descrizione azione	Risultati attesi			Risultati ottenuti			
		Indicatore di avanz.to Termine finale	Indicatore (I)/Parametro (P)		Indicatore (I)/Parametro (P)			
2.01	attivazione collaborazione con associazione di volontariato AUSER	entro fine anno attivazione di progetti specifici in attività di socializzazione	Almeno 2 progetti avviati		avviato progetto trasporto e progetto att. Animazione			
2.02	collaborazione con Cooperativa Unitaria Pensionati	entro fine anno attivazione di nuovi progetti	Almeno 1 progetti avviati		avviato progetto integrazione assistenza			
2.03	Croce BLU	entro fine anno attivazione di nuovi progetti	Almeno 1 progetti avviati		non avviato alcun progetto (3)			

<b>Settore</b>	<b>Servizi Socio-Assistenziali</b>							
<b>Obiettivo</b>	<b>3 - Nuovi servizi</b>							
<b>Progetto</b>	<b>Presentazione di progetti per i piani attuativi 2010 dei piani di zona 2009-2011</b>							
<b>Descrizione</b>	Presentazione di nuovi progetti di ampliamento dei servizi erogati dall'ASP per la popolazione anziana del Distretto, realizzazione dei progetti approvati.							
<b>Risultati attesi</b>	Avvio di nuovi progetti							
<b>Risultati ottenuti</b>	<p>(1) Dei quattro progetti presentati è stato approvato e finanziato l'Amarcord Cafè, all'interno del piano per la non autosufficienza, essendo rivolto ad anziani affetti da demenza residenti nel territorio. La valutazione del progetto è stata molto positiva, trattandosi della prima esperienza aperta in ambito provinciale. Il progetto finanziato, fra i quattro presentati, era quello con la previsione di spesa più alta. Si sottolinea che in ambito provinciale sono stati approvati e finanziati pochissimi progetti a causa della riduzione delle risorse disponibili. L'attivazione di un secondo progetto era subordinata all'approvazione del distretto. Amarcord Cafè è stato aperto il 20/10/2010, con il coinvolgimento di tutte le associazioni coinvolte, dell'Università degli Studi di Bologna - Prof. Chattat, e dei Responsabili del Comune e dei Servizi dell'AUSL (SAA-Servizio Cure Domiciliari, CEDEM). Nei primi tre mesi la frequenza è stata regolare da parte di una decina di anziani accompagnati dai loro familiari, che tuttora frequentano con regolarità, esprimendo gradimento ed apprezzamento verso l'iniziativa.</p>							
						Alta	Media	Bassa
								x
								x
						x		
	Descrizione azione	Risultati attesi			Risultati ottenuti			
		Indicatore di avanz.to Termine finale	Indicatore (I)/Parametro (P)		Indicatore (I)/Parametro (P)			
3.01	predisposizione e presentazione di almeno due nuovi progetti all'Ufficio di Piano .	marzo	progetti presentati >= 2		presentati n. 4 progetti			
3.02	organizzazione, attivazione e realizzazione dei progetti approvati e finanziati	fine anno	attivazione progetti >= 2		approvato e finanziato 1 progetto (1)			

<b>Settore</b>	<b>Servizi Socio-Assistenziali</b>							
<b>Obiettivo</b>	<b>4 - Conservazione dell'efficacia del servizio reso.</b>							
<b>Progetto</b>	<b>Riorganizzazione dei servizi residenziali di Casa Protetta ed RSA</b>							
<b>Descrizione</b>	Il progetto ha la finalità di garantire un equilibrio economico stabile, attraverso la rispondenza tra le tariffe applicate ed i costi alberghieri, assistenziali e sanitari. Il progetto prevede la rideterminazione dei parametri assistenziali in ogni nucleo di Casa Protetta ed RSA e la riorganizzazione del servizio di assistenza, conseguente alla revisione dei parametri; per i servizi tecnici (alberghieri, lavanderia, trasporto) la riorganizzazione con l'obiettivo di migliorare l'integrazione con il servizio assistenziale, utilizzando in modo più efficace le risorse.							
<b>Risultati attesi</b>	Equilibrio economico, mantenimento di livelli di qualità identificati nella personalizzazione dell'assistenza.							
<b>Risultati ottenuti</b>	Il livello di qualità identificato nella personalizzazione dell'assistenza e nel coinvolgimento attivo degli anziani e familiari è stato raggiunto, come si può vedere nei primi due punti; rispetto alla percentuale di LDD insorte in struttura l'andamento medio è lievemente superiore alla percentuale definita; come si può vedere dalla tavola acclusa la struttura di RSA e CP2 ha avuto dei valori ottimali, mentre la CP1 ha avuto valori superiori; si sottolinea che nel 2010 in casa protetta c'è stato un elevato turn over di anziani 54 ingressi su 88 persone; ritengo che il livello raggiunto sia comunque buono, anche confrontandolo con la percentuale media delle strutture convenzionate del Distretto di Bologna del 2009 che è pari al 6,63 per le case protette e 7,75 in RSA. Rispetto al grado di soddisfazione si rimanda alla tavola acclusa.							
						Alta	Media	Bassa
					Rischio gestionale	x		
					Rilevanza strategica	x		
					Specificità e concretezza	x		
	Descrizione azione	Risultati attesi		Risultati ottenuti				
		Indicatore di avanz.to Termine finale	Indicatore (I)/Parametro (P)	Indicatore (I)/Parametro (P)				
1.02	Riorganizzazione in modo integrato del servizio socio assistenziale e dei servizi tecnici alberghieri in vista della conservazione del livello qualitativo del servizio con una tolleranza massima del 10% tramite la realizzazione	1. - Nro PAI per ospite per anno;	Nro PAI per ospite per anno non inf a quello del 2009	n. PAI/Ospite/anno 2009 = 1,9 2010 = 2,1				
1.03	Riorganizzazione in modo integrato del servizio socio assistenziale e dei servizi tecnici alberghieri in vista della conservazione del livello qualitativo del servizio con una tolleranza massima del 10% tramite la realizzazione	2. - % PAI elaborati e condivisi con ospiti/familiari;	% famigliari che partecipano o vengono informati sul PAI predisposto/totale dei famigliari/nucleo = 90%	% familiari coinvolti 2009 = 91,5% 2010 = 95%				
1.04	Riorganizzazione in modo integrato del servizio socio assistenziale e dei servizi tecnici alberghieri in vista della conservazione del livello qualitativo del servizio con una tolleranza massima del 10% tramite la realizzazione	3. - % lesioni da deubito insorte in struttura.	Le % delle lesioni da decubito devono essere non superiori al 5%	% LDD insorte = 5,8%-7,8% (vedi tavola acclusa)				
1.05	Verifica della soddisfazione degli ospiti e dei loro familiari	Risultati dei questionari	% media di soddisfazione complessiva del servizio, non inferiore al 10% di quella dell'anno precedente	% media (anziani e familiari) 2009 vedi tavole accluse)				

<b>Settore</b>	<b>Amministrazione Finanza e Controllo</b>							
<b>Obiettivo</b>	<b>1 - Gestione e valorizzazione del patrimonio disponibile</b>							
<b>Progetto</b>	<b>Valorizzazione del patrimonio disponibile</b>							
	Sempre ai sensi dell'art. 26 c. 3 L.R. 2/2003 (gestione e valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare) e considerando che sono terminati o stanno giungendo al termine i lavori di ristrutturazione/adeguamento degli edifici di via Graf e della dependance di via d'Azeglio si intende procedere nel corso dell'anno all'affitto degli stessi direttamente attraverso il contratto di affitto o il preliminare.							
<b>Risultati attesi</b>	Contratti di affitto dei fabbricati di via Graf e via d'Azeglio denominato "I Tigli". Preliminare contratto di affitto del fabbricato di via d'Azeglio denominato "Dependance".							
<b>Risultati ottenuti</b>	Relativamente al fabbricato di via Graf si è proceduto ad un'indagine conoscitiva fra tre cooperative (lettera invito prot. 1481/2010 del 01/09/2010) per stipulare un contratto di affitto dell'immobile ad uso studentato. Ma non c'è stata nessuna manifestazione di interesse. E' stato direttamente contattato il Consorzio delle Cooperative per valutare soluzioni alternative. Tuttavia data anche l'indecisione dell'Ente che sta valutando più alternative, al 31/12/2010, non si è pervenuti ad alcuna decisione definitiva. Relativamente al fabbricato di via d'Azeglio, pur avendo terminato i lavori il 20/12/2010, l'Azienda USL indicata come conduttrice, non ha stipulato nessun accordo, chiamandosi fuori dalla questione (novembre 2010). Ad oggi il fabbricato sarà utilizzato come sede amministrativa dell'ASP. Infine per il fabbricato "I Tigli" nonostante le numerose sollecitazioni e contatti con i responsabili dell'Ausl, anche per precedenti accordi presi dal CdA attuale e dal Presidente precedente, non si è raggiunto nessun accordo entro il 31.12. L'affitto comincerà a decorrere dal 01.04.2011.							
						Alta	Media	Bassa
					Rischio gestionale	x		
					Rilevanza strategica			x
					Specificità e concretezza	x		
	Azione	Risultati attesi		Risultati ottenuti				
		Indicatore di avanz.to Termine finale	Indicatore (I)/Parametro (P)	Indicatore (I)/Parametro (P)				
1.01	Palazzina di via Graf: pubblicazione indagine conoscitiva per individuare l'affittuario; Raccolta delle offerte e individuazione del vincitore.		Introito atteso: 95% valore di budget (€ 16.800,00)					
1.02	Palazzina "I Tigli": redazione perizia per determinazione del canone d'affitto; Accordo con gli attuali occupanti in comodato gratuito per durata e importo dell'affitto.	Inizio contratto dal 01/10/2010	Introito atteso: € 11.250,00*					
1.03	Palazzina "Dependance": chiusura lavori di ristrutturazione; Determinazione canone di affitto annuo; Conclusione accordo preliminare.		Stipula accordo preliminare; Canone annuale >= € 55.000,00					





**Parte III: Rendicontazione delle risorse disponibili e utilizzate****Risorse economico-finanziarie**

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 riporta un risultato positivo pari ad € 5.154.

Anche per quest'anno, il Consiglio di Amministrazione propone di riportare l'utile a nuovo, a copertura di future perdite.

Non essendo lo scopo di lucro una finalità dell'ente, tutta la gestione è incentrata a liberare risorse sia per garantire la solidità patrimoniale sia la possibilità di accrescere quantitativamente e qualitativamente i servizi resi agli utenti.

A seguire si riportano alcuni dati significativi e i principali obiettivi del settore economico-finanziario dell'anno 2010.

**Dati economici**

Dati economici significativi	31.12.2010		31.12.2009	
	Valore assoluto	Valore relativo	Valore assoluto	Valore relativo
Valore della produzione	€ 6.834.252,00	100,00%	€ 6.365.824,00	100,00%
EBITDA	€ 94.101,00	1,38%	€ 107.173,00	1,68%
EBIT	€ 94.101,00	1,38%	€ 107.172,00	1,68%
EBT	€ 179.615,00	2,63%	€ 156.899,00	2,46%
Reddito netto	€ 5.154,00	0,08%	€ 3.211,00	0,05%

Principali indici economici	31.12.2010	31.12.2009
ROE	0,11%	0,07%
ROI	2,01%	2,27%
ROI (considerando il patrimonio "gestione accessoria")	-8,90%	-6,58%
ROIN	0,95%	0,44%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31.12.2010	31.12.2009	Delta	%
<b>RICAVI NETTI</b>	<b>€ 5.402.529,00</b>	<b>€ 5.027.268,00</b>	<b>€ 375.261,00</b>	<b>7,46%</b>
ACQUISTI	€ 3.741.261,00	€ 3.720.306,00		
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	€ 3.058,00	-€ 5.235,00		
CONSUMI	€ 3.744.319,00	€ 3.715.071,00		
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 107.579,00	€ 78.855,00		
COSTO DEL PERSONALE SOCIO-ASSISTENZIALE	€ 957.598,55	€ 864.183,00		
AMMORTAMENTI	€ 0,00	€ 1,00		
<b>COSTO DEL VENDUTO</b>	<b>€ 4.809.496,55</b>	<b>€ 4.658.110,00</b>	<b>€ 151.386,55</b>	<b>3,25%</b>
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>€ 593.032,45</b>	<b>€ 369.158,00</b>	<b>€ 223.874,45</b>	<b>60,64%</b>
COSTI AMMINISTRATIVI	€ 1.010.216,45	€ 679.236,00		
<b>REDDITO OPERATIVO CARATTERISTICO</b>	<b>-€ 417.184,00</b>	<b>-€ 310.078,00</b>	<b>-€ 107.106,00</b>	<b>34,54%</b>
PROVENTI FINANZIARI	€ 124.796,00	€ 67.280,00		
PROVENTI ACCESSORI	€ 500.285,00	€ 406.250,00		

ONERI ACCESSORI				
ALTRI PROVENTI E ONERI NON TIPICI	€ 11.000,00	€ 11.000,00		
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE ACCESSORIA</b>	<b>€ 636.081,00</b>	<b>€ 484.530,00</b>	<b>€ 151.551,00</b>	<b>31,28%</b>
<b>REDDITO OPERATIVO GLOBALE</b>	<b>€ 218.897,00</b>	<b>€ 174.452,00</b>	<b>€ 44.445,00</b>	<b>25,48%</b>
ONERI FINANZIARI	€ 13,00	€ 5,00		
<b>REDDITO DI COMPETENZA</b>	<b>€ 218.884,00</b>	<b>€ 174.447,00</b>	<b>€ 44.437,00</b>	<b>25,47%</b>
PROVENTI STRAORDINARI	€ 0,00	€ 14.485,00		
ONERI STRAORDINARI	€ 39.269,00	€ 32.033,00		
<b>REDDITO PRE-IMPOSTE</b>	<b>€ 179.615,00</b>	<b>€ 156.899,00</b>	<b>€ 22.716,00</b>	<b>14,48%</b>
IMPOSTE E TASSE	€ 174.461,00	€ 153.688,00		
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>€ 5.154,00</b>	<b>€ 3.211,00</b>	<b>€ 1.943,00</b>	<b>60,51%</b>

Le variazioni tra le principali tipologie di costo sono state:

<b>Tipologia di costo</b>	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Variazione %</b>
Costi alberghieri (vitto, alloggio, lavanderia)	€ 1.091.004,74	€ 899.042,63	-21,35%
Costi amministrativi e generali	€ 408.886,31	€ 538.074,92	24,01%
Costi per servizio socio-sanitario	€ 2.376.689,99	€ 2.316.322,34	-2,61%
Costi edilizi (legati al patrimonio immobiliare)	€ 101.988,22	€ 317.055,46	67,83%
Costi del personale	€ 1.498.055,29	€ 1.935.344,58	22,59%
Costi per servizi educativi	€ 0,00	€ 27.617,46	100,00%

che evidenziano:

- una diminuzione dei costi socio-sanitari a seguito dell'attività di riorganizzazione dell'attività socio-assistenziale che ha avuto inizio dal mese di aprile 2010;
- una diminuzione dei costi alberghieri grazie alla ristrutturazione dell'attività di mensa; alla riorganizzazione del servizio di guardaroba e dell'attività di portineria;
- un aumento dei costi amministrativi e generali per un maggiore presidio delle normative e degli obblighi amministrativi dell'ente;
- un aumento dei costi edilizi, dato dall'impulso ai lavori di ristrutturazione già in essere su alcuni immobili di proprietà; dalle attività di adeguamento alle normative di sicurezza; dai tanti interventi manutentivi che si sono verificati durante l'anno;
- un aumento dei costi del personale, a seguito dell'assunzione dei due nuovi servizi di sostegno all'handicap e di nidi d'infanzia.

Rispetto ai costi totali gli stessi hanno la seguente incidenza percentuale:

<b>Tipologia di costo</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>%</b>	<b>31.12.2009</b>	<b>%</b>	<b>delta %</b>
Costi alberghieri (vitto, alloggio, lavanderia)	€ 899.042,63	14,90%	€ 1.091.004,74	19,92%	-33,69%
Costi amministrativi e generali	€ 538.074,92	8,92%	€ 408.886,31	7,47%	16,28%
Costi per l'attività socio-sanitaria	€ 2.316.322,34	38,39%	€ 2.376.689,99	43,40%	-13,04%
Costi edilizi (legati al patrimonio immobiliare)	€ 317.055,46	5,25%	€ 101.988,22	1,86%	64,56%
Costi del personale	€ 1.935.344,58	32,08%	€ 1.498.055,29	27,35%	14,72%
Costi per servizi educativi	€ 27.617,46	0,46%	€ 0,00	0,00%	100,00%
	€ 6.033.457,39	100,00%	€ 5.476.624,55	100,00%	

### Dati patrimoniali

L'Azienda può contare su una solida situazione patrimoniale: il Patrimonio netto risulta di €.

40.331.890 con la seguente composizione:

Fondo di dotazione	€. 4.687.611
Contributi in conto capitale all'01.04.2008	€. 32.810.410
Contributi in conto capitale	€. 2.816.160
Utili portati a nuovo	€. 17.709

<b>Principali indici patrimoniali</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>31.12.2009</b>
Indice di liquidità	1,78	2,48
Indice di disponibilità	3,02	3,26
Indice di indebitamento	1,05	1,04

Gli indici patrimoniali sopra riportati denotano una situazione finanziaria positiva. Anche per il 2010 infatti, sia l'indice di disponibilità che l'indice di liquidità sono ben oltre l'unità a conferma del fatto che l'Ente è in grado di fronteggiare i propri impegni anche solo con la liquidità primaria. Si rileva quest'anno, al contrario dello scorso anno, un valore positivo del Capitale circolante netto (Ccn): ciò significa che l'ASP non si finanzia più con i debiti di funzionamento.

Il patrimonio immobiliare dell'Azienda ha subito nel corso del 2010 le seguenti variazioni:

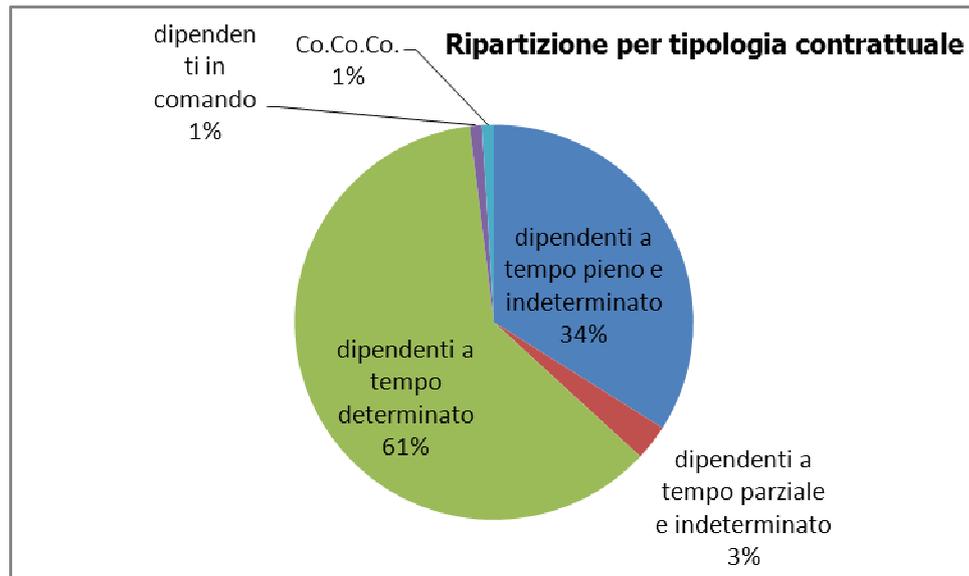
Immobilizzazione	(+) Acquisizioni dell'esercizio	(+) Migliorie per manutenzioni incrementative	(-) Dismissioni dell'esercizio	Valore totale giroconti
Terreni del patrimonio disponibile	-	-	-	-
Fabbricati del patrimonio indisponibile	-	€. 6.805	-	€. 6.805
Fabbricati del patrimonio disponibile	-	€. 14.816	-	€. 14.816

I principali investimenti dell'esercizio, come da previsione, sono stati:

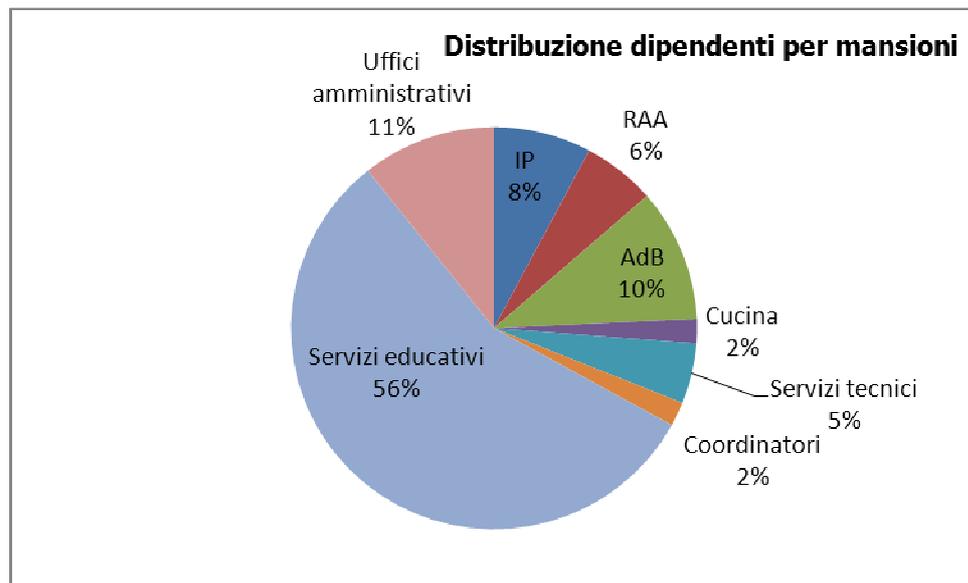
- software per € 8.208 a seguito di migliorie al programma di contabilità in uso (passaggio dalla versione 4.0 alla versione 6.0 e procedura del ciclo attivo) e all'adeguamento alle rendicontazioni necessarie a livello regionale (rendicontazione FAR);
- hardware, pc e stampanti per € 7.854;
- migliorie alla Sede Istituzionale per € 6.805;
- l'acquisto di attrezzature socio sanitarie e assistenziali per € 15.258;
- ristrutturazione di Palazzo Valloni e adeguamenti della Dependance dell'ex Convento dei Servi per i quali si sono iscritte le Immobilizzazioni in corso e acconti per € 401.512.

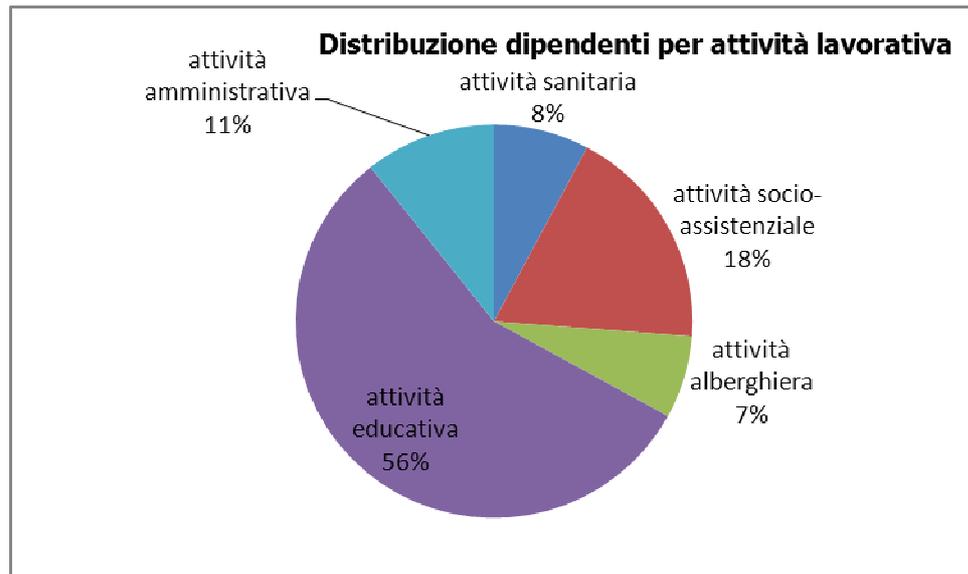
## Risorse umane

### Composizione e consistenza del personale



Al 31.12.2010 la pianta organica dell'Azienda è coperta per il 61% con personale a tempo determinato. Ovviamente una siffatta situazione si è venuta a determinare per la temporaneità (due anni scolastici) della convenzione stipulata con il Comune di Rimini per l'affidamento dei due servizi di sostegno handicap e di nido d'infanzia che non consente all'ente di strutturarsi in maniera definitiva per la resa dei servizi. Anche la distribuzione del personale per mansioni e attività lavorativa, che segue, spiega l'alta percentuale di personale a tempo determinato (la maggioranza di personale è impiegato nell'area educativa).





La distribuzione del personale per mansioni e attività lavorativa evidenzia che il 56% opera nell'area educativa, il 18% opera nell'area socio-assistenziale (nel 2011 si bandirà il concorso per l'assunzione di 23 operatori socio sanitari), l'8% nell'area sanitaria (infermieri), il 7% nei servizi tecnici e l'11% nell'ambito amministrativo.

#### Godimento dei diritti contrattuali

##### Maternità

Le giornate di astensione dal lavoro per maternità, congedo parentale e malattia figlio sono state in totale 79 di cui 11 per maternità obbligatoria e ne hanno usufruito 3 dipendenti.

##### Ferie fruita

Compatibilmente con le esigenze sanitarie e socio-assistenziali si opera per favorire lo smaltimento delle ferie arretrate.

Nell'anno 2010 le ore di ferie godute ammontano a 8.970 di cui 3.695,36 derivano dall'anno 2009. Al 31.12.2010 residua un totale di ore pari a 5.611.

##### Assenze dal servizio

Il dato indica i giorni di assenza per malattia, infortunio e permessi vari previsti dal CCNL (150 ore, Legge 104, permessi retribuiti, ...) suddivisi per mansione.

Mansione	giorni	%	media
AdB	211	21,64%	17,58
RAA	30	3,08%	5,00
IP	402	41,23%	44,67
Coordinatori	2	0,21%	1,00
Servizi tecnici	268	27,49%	29,78
Amministrazione	62	6,36%	12,40
<b>Totale</b>	<b>975</b>	<b>100,00%</b>	

##### Formazione e aggiornamento

Al fine di consentire un sempre maggiore presidio normativo e nell'ottica di una crescita professionale continua del personale dipendente, si conferma l'importanza dell'attività formativa: nel corso dell'esercizio 2010 le ore di formazione sono state pari a 677,18 considerando, sia la formazione interna, sia la formazione esterna (corsi di aggiornamento e formazione, convegni ecc.), sia obbligatoria, sia facoltativa.

Per quanto riguarda la formazione obbligatoria il personale amministrativo, assistenziale ed educativo ha partecipato ai corsi di formazione dei vigili del fuoco, sul d.lgs 81/08 e sul primo soccorso. Sono poi stati organizzati momenti formativi rivolti agli operatori socio sanitari e sanitari. Nello specifico si tratta di "L'accompagnamento alla morte" – in due moduli per un totale di 6 ore, di "La gestione di procedure assistenziali" – in quattro moduli per un totale di 12 ore, di "L'approccio relazionale centrato sulla persona" per un totale di 3 ore e di un corso BLS per infermieri presso l'Ausl.

Anche per questo esercizio, al fine di fronteggiare il fenomeno conosciuto come "Sindrome di Burn-out", si sono svolti, a cadenza bimestrale, regolari incontri di supervisione psicologica a beneficio di tutti gli operatori dei nuclei e del Centro Diurno.

## **Attività e processi qualificanti di natura non strettamente assistenziale**

### **Andamento della retta alberghiera**

Il contenimento della retta è sicuramente uno dei bisogni più avvertiti dall'utenza.

A oggi, gli aumenti della stessa si sono sempre attestati sulla percentuale di aumento del costo della vita. Per l'anno 2010 la scelta dell'ente è stata quella di allineare le rette delle due strutture di Casa Protetta e Residenza Sanitaria Assistenziale portandole al livello minimo previsto per l'accreditamento (€ 48,00 al giorno), anche con l'obiettivo di non fare pesare, il sicuro aumento conseguente all'entrata nell'accreditamento transitorio (01/01/2011), tutto su un anno. Stesso discorso è avvenuto per il Centro Diurno. Comunque, nonostante la decisione presa sia stata supportata da altre considerazioni, l'aumento complessivo delle rette per tutte le strutture è stato pari all'1,5%.

### **Rapporti economico-contrattuali**

Anche per il 2010, nell'ambito della corretta gestione degli aspetti economico-contrattuali nei rapporti con gli ospiti e i loro familiari, il Settore Amministrazione Finanza e Controllo, sulla base delle indicazioni della Delibera di Giunta Regionale n. 477/99, ha rilasciato all'ospite e/o familiare che ha materialmente pagato la retta la certificazione delle spese mediche e di assistenza specifica sostenute nell'anno precedente ai fini della detraibilità in dichiarazione dei redditi.

A tutti gli ospiti sono state inviate le certificazioni entro il 01.04.2011.

### **Rapporti con gli affittuari**

Relativamente al patrimonio immobiliare disponibile la politica aziendale è improntata al massimo incremento possibile delle entrate derivanti dalla locazione e dall'affitto dei fabbricati e dei terreni di proprietà. Si cerca, sempre e comunque, di mantenere in equilibrio due aspetti di per sé quasi opposti: da un lato, l'esigenza di accertare le entrate patrimoniali previste a bilancio, garantendo l'equilibrio contabile, dall'altro lato, di mettere il più possibile il proprio patrimonio immobiliare a servizio della città e quindi delle categorie sociali che presentano problemi economici o socio/assistenziali e degli enti con cui prioritariamente l'azienda collabora (EE.LL., Ausl, ecc.).

Per quanto riguarda le alienazioni, sono finalizzate principalmente all'autofinanziamento e allo sviluppo delle attività assistenziali nella ricerca di nuovi e diversi servizi a favore della collettività.

### **Rapporti con i fornitori**

Nei confronti dei propri fornitori l'Asp adotta un comportamento incentrato sui principi della massima trasparenza, correttezza, equità e non discriminazione.

Le procedure di affidamento delle forniture rispettano le procedure concorsuali previste dalla normativa nazionale e all'occorrenza europea.

Anche per quanto riguarda i pagamenti, in ottemperanza ai dettami normativi, sono progressivamente stati ridotti i tempi di liquidazione arrivando, ad oggi, a pagare la quasi totalità dei fornitori, entro i 30 gg..